IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 223 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDÌ 13 AGOSTO 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Un concorso fallito.

E' quello testè chiuso per la magistratura.

Si doveva, con concorso per esame, provvedere alla nomina di 100 uditori giudiziari: furono ammessi al concorso 293 aspiranti: se ne ritirarono spontaneamente, prima o durante le prove scritte 63; rimasero in gara 230, dei quali soli 74, nella ragione approssimativa di 32 a 100, furono ammessi alle prove orali, non avendo i rimanenti 156 ottenuto nello svolgimento dei temi scritti la prescritta media di 7 decimi.

Questi primi risultati, già tanto meschini, peggiorarono ancora nelle successive prove orali, sicchè il numero dei vincitori del concorso discese a 61, ossia sta al numero dei concorrenti nel troppo modesto rapporto di 26.5 a 100.00.

E' circostanza aggravante, anche gli approvati riportarono medie piuttosto mediocri, onde rimane fatto acquisito che molti, troppi di loro, si presentarono al concorso senza sufficiente preparazione, o per deficienza di studii o per eccesso di ardimento, o per l'una e l'altra causa insieme.

Nella relazione della Commissione esaminatrice al Ministro Guardasigilli, che ieri è diventata di dominio pubblico, è detto testualmente:

«La causa di questi scarsi risultati dev'essere attribuita all'insufficiente preparazione di grandissima parte dei concorrenti, che ad una gara, alla quale avrebbero dovuto presentarsi dopo studi maturi e completi, recarono il contributo di studi incompleti e superficiali.

Pochi, infatti, furono i lavori che rivelarono nei candidati precisione di principî, esattezza di criteri giuridici, proprietà e chiarezza nella esposizione e adeguata cognizione della materia sulla quale versava l'esperimento.

Gli esaminatori posero ogni cura nello scandagliare la intelligenza e la coltura dei candidati: e quando ne avvertirono la necessità, entro i limiti consentiti dalla durata dell'esperimento, li richiamarono su qualche altro punto della stessa materia per giudicare se la prontezza e la precisione delle risposte dipendessero, più che dal favore della sorte, do prontezza d'ingegno e da sicuro possesso della materia di esame, ovvero la perplessità o la imprecisione dovessero attribuirsi a smarrimento.

Parve, però, alquanto defatigante l'intelligenza di qualche concorrente il passaggio senza interruzione alle materie più varie, dal diritto romano, civile, con la rispettiva procedura, e commerciale al diritto e alla procedura penale, al diritto ecclesiastico, costituzionale, internazionale e amministrativo: condizione, per altro, della quale la Commissione tenne pur conto nei suoi giudizi.

La Commissione ha dovuto constatare con dolore l'esito di questa gara, la quale non offriva grave difficoltà nè per l'indole dei temi dell'esame scritto, nè per il modo in cui furono condotte le prove orali. E ha dovuto constatare altresì che i candidati, in genere, si dimostrarono più insufficienti nel diritto romano, nella procedura penale e in quelle altre discipline del diritto pubblico, intorno alle quali si va costruendo tutto un nuovo organismo giuridico e si vanno svolgendo tutte quelle nuove forme di rapporti di diritto che aprono più vasti orizzonti alla funzione della magistratura.

Nè noi, nè altri dissentirà dal giudizio della Commissione, che disimpegnò il suo arduo e delicato incarico con zelo, intelligenza e sentimento vivo della propria responsabilità: ma molti pensano con noi che il giudizio sia monco o, per essere più precisi, incompleto.

E spieghiamo con poche parole il nostro concetto.

Sta bene che il concorso sia fallito per l'impreparazione dei candidati; ma quali sono le cause di codesta impreparazione?

La Commissione non ha fatto questa indagine e non aveva il dovere di farla. Eppure questo è il punto veramente essenziale, che gioverà illustrare per l'attuazione di quei provvedimenti di ordine pratico, i quali, impedendo il rinnovarsi dell'odierno insuccesso, diano certezza di un oculato reclutamento della magistratura.

Fra quelle, che noi riteniamo cause del disgraziato esito della gara, noi mettiamo in prima linea il soverchio numero delle nostre Università, del quale sono poi necessaria conseguenza la mediocrità degli insegnamenti e la soverchia facilità con la quale, per un malinteso spirito di attrazione studentesca, si concedono titoli accademici.

Anche nel Parlamento i professori universitari sono troppi e ne deriva l'ubiquità non essendo un loro attributo che, per attendere all'ufficio politico, troppi di loro disertano la cattedra, nella quale sono sostituiti da incaricati che quasi sempre non valgono — scientificamente si intende — il titolare.

Aggiungasi a queste cause il difetto di una disciplina scolastica costante ed uniforme — difetto che le Università italiana ha tramutato in circoli, dove si fa di tutto un po' meno che dello studio, e si avrà la spiegazione delle delusioni, che seguono tanto frequentemente i concorsi per le pubbliche amministrazioni.

Sicchè, a nostro avviso, il rimedio necessario e sufficiente a correggere il male, che tutti concordemente lamentiamo, più che da Palazzo Firenze, deve venire dalla Minerva e, più ancora, da Montecitorio.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Berlino**, 12. — Il Comandante del secondo corpo d'Armata, Von Heerigen, è stato nominato Ministro della Guerra.

(S) **Berlino**, 12. — L'Imperatore Guglielmo ha diretto al gen. Von Hainem una lettera autografa nella quale, rilevando che è stato solo per suo desiderio che lo ha esonerato dalle sue funzioni, gli esprime i ringraziamenti per i servigi da lui resi al Paese ed auguri che esso sia ancora per lungo tempo conservato all'esercito.

(S) **Salonicco**, 12 — La notte scorsa tre medici militari sono stati chiamati dall'ex-Sultano Abdul Hamid alla Villa Allatini.

L'ex-Sultano Abdul Hamid è malato alla gola, ma il suo stato non presenta alcun pericolo.

(S) **Parigi**, 12. Il Presidente del Consiglio, Briand, ha ricevuto nel pomeriggio l'ambasciatore di Francia a Roma, Barrère.

(S) **Berlino**. 12. I giornali commentano favorevolmente la scelta del generale von Heeringen a Ministro della guerra.

Il generale von Heeringen ha comandato fino ad ora il 2° corpo d'Armata.

Egli ha compiuto la sua carriera nell'arma di fanteria ed ha 59 anni.

(S) **Gastein**. 12. Il Re Ferdinando di Bulgaria è partito stamane per Vienna.

Una Nota ufficiale serba.

(S) **Belgrado**. 12. Una Nota ufficiosa dice che sono state recentemente diffuse varie notizie infondate circa la Serbia.

E' stato detto che Re Pietro è ammalato: che il 18 corr. accadrà in Serbia un grande avvenimento e che nel caso di una guerra greco-turca la Serbia avrebbe occupato il Sangiaccato di Novi Bazar.

La Nota aggiunge che da fonte autorevole si dichiara che la salute del Re Pietro è normale; che le relazioni serbo-turche sono amichevolissime e nemmeno i recenti incidenti di frontiera hanno potuto turbarle; che i due Governi serbo e turco fra breve risolveranno le divergenze relative alla frontiera: che la Serbia non ha intenzione di penetrare nel Sangiaccato di Novi Bazar, e che l'annunzio di un avvenimento straordinario per il 18 agosto in Serbia non è altro che una fantasia giornalistica estiva, come del resto quel giorno ormai prossimo potrà dimostrare.

Nell'Etiopia.

(S) **Addis Abeba**, 12 — Ras Tesamma, tutore dell'erede presuntivo, principe Lig Jasu, è stato insignito dei pieni poteri per controllare tutti gli affari dell'Impero.

Crisi in Danimarca.

(S) **Copenaghen**. 12. Il Re ha incaricato il conte Holstein-Ledreborg di costituire il nuovo Gabinetto.

Il conte Holstein ha dichiarato al Re di essere disposto in massima ad accettare l'incarico, ma che chiedeva tempo fino a domani per prendere una decisione definitiva.

Alla frontiera russo-tedesca.

(S) **Berlino**, 12. — Il *Wolff Bureau* riceve da Beuthen:

Il Commissariato reale della frontiera dichiara che la notizia, che soldati russi abbiano fatto fuoco contro un pallone tedesco è infondata.

Il pallone, con tre ufficiali, traversò stamane la frontiera. Gli ufficiali furono arrestati, ma, dopo la verifica dei loro passaporti, furono rilasciati.

×

La comunicazione del *Wolff Bureau* si riferisce alla seguente notizia apparsa sulla *Gazzetta della Slesia* di Breslavia, come informazione da Kattowitz:

Stamane soldati russi hanno aperto il fuoco contro un pallone tedesco, che traversava la frontiera russa, presso Przelaika, prima che avesse raggiunto la frontiera. Il pallone dovette discendere.

Tre degli aereonauti sono morti ed uno è gravemente ferito.

(S) **Oppeln**, 12. Si ha da fonte ufficiale la seguente narrazione di quanto avvenne dopo sceso a terra il pallone tedesco in territorio russo.

Quando l'aereostato fu in vista dei soldati russi a guardia della frontiera questi spararono a salve ciò che è il segnale abituale per avvertire i posti vicini.

Infatti da ogni parte giunsero pattuglie, che aiutarono gli aereonauti a discendere a terra. Dopo la verifica dei passaporti, gli aereonauti furono rilasciati in libertà e non furono menomamente disturbati.

E' assolutamente falso che le fucilate siano state tirate sopra di essi e che gli aereonauti od il pallone siano stati colpiti.

Detto pallone è lo «Tschudi» appartenente all'«Aereo-Club» di Berlino e gli aereonauti che lo montavano erano i dottori Brinkmann e Messler.

DA PARIGI

(*Nostro fonogramma della notte*).

Parigi. 12, ore 24. — La stampa continua ad occuparsi della questione di Creta.

Il *Temps* alludendo al comunicato del Governo cretese si compiace nel constatare che esso comincia a diventare più saggio, e che comprende essere ora di seguire i consigli delle Potenze protettrici.

Il giornale esclama: Meglio tardi che mai!

Poi soggiunge: «Il Governo cretese domanda soltanto che gli si lasci il tempo necessario per preparare la popolazione dell'Isola a togliere la bandiera greca. E la domanda è ragionevole. Ma non bisognerebbe che la preparazione si prolungasse indefinitamente poichè allora la domanda si ridurrebbe ad un pretesto per mandare la cosa alle Calende greche.

I cretesi hanno ora una buona opportunità per dar prova di spirito politico.

Se la parte che viene loro fatta non è precisamente quella a cui aspirano, essi debbono però confessare che non hanno perduto nulla della loro autonomia, che conservano i benefici degli ultimi dieci anni e che la discussione stessa di cui essi sono oggetto consacra, di fronte alla Turchia, la loro situazione speciale.

Non è dunque il caso per essi nè di irritarsi, nè di disperarsi.

— Si ha da Vienna che l'Imperatore Francesco Giuseppe, il quale si recherà verso la fine del mese a fare un breve soggiorno a Bregenz, andrà il 31 a Friedrichshafen, ove sarà ospite dell'Imperatore Guglielmo.

L'Imperatore di Austria visiterà così le officine di costruzione dei dirigibili del conte Zeppelin ed assisterà ad alcuni esperimenti che farà l'aviatore.

DA BERLINO

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

Berlino. 12. — L'avvenimento saliente degli ultimi giorni è la costituzione di un nuovo partito politico che si intitola *conservatore popolare*. Il grave malcontento dei conservatori contro la politica del gruppo parlamentare, che provocò le dimissioni di Buelow è andato man mano intensificandosi specialmente nelle città e nei centri industriali, mentre nelle campagne l'influenza della Lega degli agrari è riuscita a soffocare il movimento.

Nonostante questi sforzi però molte Associazioni conservatrici, specialmente nelle città, hanno perduto molti dei loro soci ed a Berlino i dissidenti che costituiscono poco meno della maggioranza, vennero nel proposito, subito attuato, di costituire un partito conservatore popolare.

La nuova costellazione vuole propugnare una politica di progresso conservatore conciliando le antiche teorie del partito conservatore tedesco colle esigenze del tempo.

I conservatori popolari ritengono impossibile la continuazione di una politica, che in uno Stato con una popolazione di oltre 60 milioni, procede rapidamente ad industrializzarsi, accetti la influenza preponderante degli agrari, la quale rappresenta essenzialmente gli interessi della grande e media proprietà agricola.

Il partito conservatore popolare vorrebbe che la politica conservatrice riuscisse a liberarsi tanto dall'influenza degli agrari quanto dall'alleanza coi clericali. Infine il partito conservatore dovrebbe ridiventare, ma con modernità d'intenti, ciò che egli fu dalla sua riconciliazione con Bismark nel 1878 fino alla revisione in senso agrario ed antisemita del proprio programma nel 1892.

I conservatori popolari ufficialmente continueranno a rimanere nel partito conservatore tedesco, ma si propongono di costituire nel seno del partito una forza moderatrice e rinnovatrice. Essi contano sui conservatori dei centri industriali della Prussia, su tutti i consevatori sassoni, sugli elementi dell'Associazione in difesa delle classi medie e sull'appoggio dei conservatori moderati cioè del cosiddetto partito dell'Impero.

Degli attuali deputati al *Reichstag* almeno una diecina dei sessanta conservatori tedeschi ed affini ed in prima linea gli onor. Giese, Wagner, Hanisch, Riesberg sono già acquisiti alle nuove idee, che renderanno forse al principio difficile la posizione dei conservatori, ma potranno poi diventare oltremodo utili e proficue.

PARLAMENTI ESTERI

GRAN BRETTAGNA.

Londra, 12. *Camera dei Comuni*. — Si approva per alzata e seduta l'articolo 11, della legge di finanza, e si toglie la seduta alle 6 del mattino.

ARGENTINA.

(S) **Buenos-Ayres**, 12. — Dopo una lunga ed animata discussione, la Camera ha approvato l'intervento federale nella provincia di Cordoba.

Nel Marocco.

Alla frontiera Algerina.

(S) **Colomb Béchard**, 12. — Un convoglio di diciotto cammelli, e condotto da cinque indigeni, e proveniente da da Bu Denib, è stato attaccato presso Safsaf. Un indigeno del convoglio è stato ucciso ed i cammelli sono stati razziati.

La Spagna nel Riff.

(S) **Tangeri**, 12. — Il generale Marina ha autorizzato due delegati riffani ad imbarcarsi a Melilla per Tangeri.

Questi delegati sono arrivati qui ieri.

Essi sono incaricati di domandare ad El Guebbas ed alla Legazione spagnuola le condizioni della pace.

(S) **Madrid**, 12. — Si annunzia da Penon de la Gomera che gli indigeni hanno nuovamente aperto il fuoco iersera dal lido del mare contro la piazza.

La guarnigione ha risposto vigorosamente.

La cannoniera *General Concha* ha preso parte al combattimento.

Due spagnuoli sono rimasti feriti.

(S) **Madrid**, 11. — Si ha da Alhucemas in data 8:

Il fuoco di fucileria degli indigeni contro la piazza continua sempre con rari intervalli.

Il nemico cerca soprattutto di impedire il rifornimento della guarnigione di acqua potabile e di munizioni. Finora però però le operazioni di approvvigionamento si sono effettuate mercè la protezione delle batterie della piazza.

Nessuno scoraggiamento si manifesta nella guarnigione.

La popolazione dà prova di gran coraggio.

(S) **Melilla**, 12 — Sono stati iniziati i lavori di dragaggio per liberare il canale che pone Marchica in comunicazione col Mediterraneo allo scopo di dare accesso alle cannoniere destinate a cooperare colle truppe nelle operazioni nel Riff ed a facilitare il vettovagliamento.

(S) **Melilla**, 12 — Ieri un convoglio è uscito ed è stato attaccato del nemico, che in seguito al fuoco della scorta ha avuto 6 morti e parecchi feriti.

(S) **Melilla**, 12 — La tranquillità è regnata durante tutta la giornata.

(S) **Madrid**, 12 — Si ha da Penon de la Gomera, 11, che la piazza e la cannoniera hanno continuato per tutta la giornata a bombardare la collina, ove si trova il nemico. Questi ha preso la fuga.

L'artiglieria spagnuola ha bombardato i *duar* delle tribù vicine.

Vi sono molti morti e feriti.

(S) **Parigi**, 12 — I giornali riproducono un dispaccio da Tangeri il quale dice che notizie giunte da Melilla in data del 9 segnalano che 50 mila riffani dei dintorni si sono riuniti nella regione vicina coll'intenzione di combattere le truppe spagnuole quando usciranno verso Peluan.

(S) **Madrid**. 12. Un dispaccio ufficiale da Alhucemas dice che i mauri fedeli alla Spagna, montati su di una scialuppa, sulla quale sventolava la bandiera bianca sono sbarcati iersera nella piazza ed hanno detto che il bombardamento di ieri ha causato numerosi morti e feriti fra i cabili. Un dispaccio ufficiale da Melilla dice che mentre una compagnia di fanteria modificava ieri le sue posizioni, i cabili l'hanno attaccata.

Si è impegnato un leggiero fuoco di fucileria. Due spagnuoli sono rimasti feriti.

(S) **Madrid**. 12. Uscendo dal Consiglio dei Ministri, tenuto alla Reggia sotto la presidenza del Re, il Ministro della Guerra ha smentito le voci relative all'invio di nuovi rinforzi a Melilla.

La questione di Creta.

Attorno alla Nota greca.

(S) **Costantinopoli**, 12 — Il Consiglio dei Ministri continuerà oggi la discussione circa la Nota greca.

Nelle sue dichiarazioni ai giornali il Gran Visir ha detto che, da un certo punto di vista, la Nota greca è soddisfacente su tutto ciò che il Governo turco chiedeva alla Grecia.

La Nota dichiara infatti che il Governo ellenico non ebbe mai il desiderio, nè l'intenzione di annettersi l'isola di Creta e che la Grecia non è affatto immischiata nell'agitazione cretese, e continua invece, come per il passato, a tenere un'attitudine leale verso la Turchia.

Nondimeno — soggiunge il Gran Visir — le dichiarazioni della Grecia sono incomplete, ed hanno bisogno di essere rafforzate.

La Turchia non intende di provocare un conflitto, ma la popolazione è così agitata che bisogna che la Porta ottenga una soluzione della questione cretese rispondente ai suo onore ed alla sua dignità.

La Porta non tratta colla Grecia per ottenere questa soluzione, ma la attende dalle Potenze protettrici.

La risposta del Primo Ministro di Grecia è semplicemente una Nota verbale al Ministro di Turchia in Atene.

Il Gran Visir, il cui linguaggio appariva molto rassicurante, ha detto terminando che non vi è alcun motivo di allarme.

(S) **Costantinopoli**, 12 — Secondo informazioni da fonte competente il Consiglio dei Ministri straordinario formulerà una nuova Nota colla quale la Porta, trovando soddisfacente parte della Nota greca relativa a Creta, obietta che la bandiera greca a Creta fu issata dagli ufficiali greci della gendarmeria e diffida la Grecia a sconfessare le mene degli uffici greci che si trovano celati in Macedonia, a Janina, nell'Isole dell'Arcipelago ed a Creta, delle quali la Porta possiede le prove.

Soltanto su questa base la Nota dichiara possibile il ristabilimento delle buone relazioni tra i due paesi.

(S) **Vienna**. 12. Il *Corr. Bureau* ha da Costantinopoli:

Nel pomeriggio i Ministri si sono riuniti alla Porta per redigere il testo della risposta alla Nota ellenica, che probabilmente verrà trasmesso posdomani ad Atene.

Corre voce che la Nota turca sarebbe concepita in tono vivace, ma non conterrebbe brusche esigenze.

L'interpretazione più ottimista data ieri della Nota ellenica sembra completamente scomparsa.— Ricevendo oggi il Ministro greco Gryparis, il Gran Visir gli ha dichiarato che la Nota ellenica non è soddisfacente.

La partenza della squadra turca è stata aggiornata a sabato sera.

Gli ambasciatori delle Potenze protettrici di Creta hanno tenuto ieri una conferenza sulla situazione, ma non hanno preso alcuna decisione.

(S) **Costantinopoli**, 12. La Nota turca in risposta alla Nota ellenica sulla questione cretese è stata telegrafata stasera al Ministro ottomano ad Atene e verrà presentata domani al Governo ellenico.

(S) **Londra**, 13. I giornali hanno da Costantinopoli:

La Porta ha deciso di inviare alla Grecia una Nota, la quale dice che la sua risposta non è soddisfacente, poichè non contiene le assicurazioni domandate ed invita la Grecia a conformarsi ai desideri della Turchia nell'interesse delle relazioni amichevoli fra i due paesi.

La Nota sarà breve ed energica, ma parlerà di un «termine ragionevole», senza fissare un limite determinato, per la risposta.

Il Gran Visir ha esortato il Ministro di Grecia di consigliare il suo Governo a fare la dichiarazione richiesta.

Le dichiarazioni del Pres. del Consiglio di Grecia.

(S) **Costantinopoli**. 12 — Secondo un comunicato della Porta, Rhallis, Presidente del Consiglio greco, ha assicurato il Ministro di Turchia ad Atene che nessuno ufficiale appartenente all'esercito greco si trova in Turchia.

Rhallis ha inoltre dichiarato di avere incaricato i consolati greci in Macedonia di limitarsi alle loro funzioni e di mantenere colle autorità turche relazioni leali.

In quanto agli ufficiali greci, che si trovano a Creta, Rhallis ha ripetuto le sue dichiarazioni anteriori.

La questione della bandiera.

(S) **La Canea**, 12 — Il Governo comunica che nella riunione dei membri della assemblea cretese e dei candidati battuti nelle ultime elezioni vari oratori hanno espresso la opinione che i consigli dati dalle Potenze debbono essere seguiti.

I capi della insurrezione del 1897 sono invece contrari a questa linea di condotta.

(S) **Londra**, 12. Una Nota dell'*Agenzia Reuter* dice:

La Commissione esecutiva cretese ha informato i Consoli delle Potenze protettrici che è pronta a sottomettersi alle decisioni delle Potenze riguardo alla questione della bandiera. Tuttavia domanda che le si conceda qualche tempo a causa della sovraeccitazione che regna nel paese.

Germania ed Austria-Ungheria

(S) **Colonia**, 12. — La *Kolnische Zeitung* pubblica un dispaccio da Berlino il quale dice che finora la Germania non ha ricevuto alcuno invito a partecipare ai negoziati per la soluzione della questione cretese e che tale invito non è verosimile, perchè la Germania e l'Austria-Ungheria non hanno intenzione di divenire anch'esse Potenze protettrici dell'isola. Tuttavia le due Potenze aderiranno volentieri ad ogni soluzione, che assicuri la pace, conciliando equamente gli interessi in contrasto.

Per il porto di Roma

E' stato presentato al Ministero dei lavori pubblici un progetto a firma dell'ing. Pietro Caminada per la costruzione del Porto di Roma a Palidoro, con un canale di comunicazione col Tevere ed una ferrovia direttissima.

Dalla Tripolitania.

Una buona iniziativa - La penetrazione commerciale - Facili critici e uomini d'azione - Un viaggio interessante e ben riuscito.

Tripoli (Barberia), 8 agosto — Nel discorso pronunziato dall'on. Tittoni sul bilancio degli esteri, alla Camera, fu ribattuta a dovere — con una di quelle frasi incisive, precise, convincenti, abituali nell'illustre parlamentare — l'accusa di non favorire sufficientemente le iniziative dei nostri connazionali all'estero. E il Ministro osservò, fra l'altro, che i facili critici, mentre da un lato lamentavano la pretesa inerzia del Governo, viceversa poi, non trovavano che parole inopportune ed ingiuste per condannare ciò che effettivamente da nostri connazionali all'estero si va compiendo, con amore e anche con disinteresse — citando, ad esempio, come parte integrante della benefica azione civilizzatrice e commerciale che il «Banco di Roma» svolge in Tripolitania, la linea di navigazione costiera, che — pur non offrendo compensi agli esercenti — era, ad uno scopo altamente patriottico, mantenuta.

Perseverando nell'azione sua lodevolissima, il «Banco di Roma», la cui direzione è affidata qui ad uomo di alta iniziativa e di attività grandissima, il cav. E. Bresciani, ha deciso di prolungare la linea di navigazione sulle coste dell'antica Libia fino all'Egitto, ad Alessandria, onde facilitare gli scambi con queste regioni, così ricche e finora così abbandonate, così vicine all'Italia e così sconosciute dalla grande maggioranza dei nostri connazionali, quasi si trattasse della Papuasia o addirittura del Polo artico!

***

Il 17 luglio u. s., il *Marco Aurelio*, il bel piroscafo di proprietà del «Banco di Roma», salpava l'ancora da Tripoli, con passeggeri numerosi e buon carico, per Homs, Misurata, Bengasi, Derna, Bomba, Tubruk, Sollum ed Alessandria, mentre finora la linea era stata contenuta in proporzioni più modeste: Tripoli, Homs, Zliten, Misurata e Sirte. L'accoglienza ottenuta dal *Marco Aurelio*, ovunque, fu delle più lusinghiere, e unanime risultò un voto: che, stabilita regolarmente la linea di navigazione, la bandiera nazionale, sventolante sul *Marco Aurelio* a lato di quella celeste del «Banco di Roma», appaia il più frequentemente possibile all'orizzonte tripolino, facilitando per tal modo gli scambi, compiendo quell'opera di penetrazione pacifica, pratica ed altamente civile che molti predicano ed invocano, e che — nella sua pratica attuazione — richiede uomini di grande esperienza, animati da buona dose di abnegazione e da disinteresse.

E questi uomini il «Banco di Roma» avendo — in Italia e qui — si continuerà, senza alcun dubbio, nell'opera così bene iniziata, ad onta di tutte le meschine guerricciuole mosse da maldicenti e da impotenti, che — del resto — non sono una prerogativa tripolina, ma, purtroppo, malapianta mondiale.

***

Ho premesso che l'accoglienza fu ovunque lusinghiera, da parte di popolazioni ed autorità. A Bengasi, Derna, Tubruk, Sollum, ecc. fu una gara di dimostrazioni di piena soddisfazione per la bella iniziativa del «Banco di Roma», specialmente nel campo degli indigeni, che ormai sanno con quale onestà di intenti, con quale lealtà il grande Istituto proceda.

In una radiosa mattinata, dopo compiute operazioni a Bengasi, a Derna ecc. il *Marco Aurelio* maestosamente imboccava lo splendido porto naturale di Tubruk, che, per la sua posizione geografica, ha una speciale importanza strategica e commerciale, giacchè sembra destinato ad assumere una parte privilegiata nel commercio mondiale. Il piroscafo, festosamente accolto da tutta la popolazione del ridente paesello, scesa allo scalo appositamente per dare il benvenuto, si tratteneva colà circa una giornata, il 22 luglio, compiendo operazioni commerciali con correttezza assoluta, alla quale le popolazioni istesse non erano finora abituate. Lo stato maggiore faceva visita alle autorità turche, compitissime in tutto e per tutto, visita che fu regolarmente restituita a bordo. E la parola fu unanime: «Ritornate!».

E il *Marco Aurelio* ritornerà. Come ritornerà a Sollum, dove le accoglienze non furono meno liete, e dove si trattenne poche ore, filando poi per Alessandria: mentre all'orizzonte acceso, in un bel tramonto, spiccava, da un lato, la fortezza turca di Sellum, sulla montagna arida, e là, in fondo in fondo, a parecchie miglia, in una bassura sabbiosa, il posto di guardia anglo-egiziano, al non mai ben definito confine.

Ad Alessandria, poi, le accoglienze furono signorilmente compiute. Ad un ricevimento dato a bordo del *Marco Aurelio*, e del quale ricevimento fecero gli onori il Direttore della Sede del «Banco di Roma» in quella città, l'egregio barone Guerra, ed il rappresentante del Banco a Tripoli, intervennero il Console d'Italia, comm. Camicia, e le altre autorità consolari, parecchie notabilità ed autorità egiziane, molte belle ed eleganti signore e signorine. Il piroscafo, tutto lindo e pavesato, era addobbato con ricchissimi tappeti e con fiori. Parecchi i brindisi.

Il comm. Camicia, un funzionario che accoppia nell'esplicazione del proprio mandato la maggiore cortesia al tatto, si augurò vivamente — alzando il calice alla salute di chi con così elevati sentimenti di italianità presiede all'azione del «Banco di Roma», e del cav. Bresciani, anima e vita di questa come di altre molte iniziative — che il *Marco Aurelio*, in linea regolare, getti l'ancora ad Alessandria il più spesso possibile. E, con lui, anche un fratello in navigazione, che è augurabile non tardi a venire al mondo.

Con tale voto, faccio punto, per ora, proponendomi di intrattenere quanto prima — su questo ed altri argomenti — i gentili e numerosi lettori del *Popolo Romano*.

Ego.

Commercio del lino e juta.

Come per la produzione italiana della canapa anche per quella del lino mancano dati recenti.

L'ultima statistica al riguardo risale come quella della canapa al 1895 e ci fa conoscere che la produzione del lino avuta in quell'anno fu di 203,000 quintali.

L'Italia ha bisogno di importare annualmente una quantità relativamente piccola di lino estero di buona qualità, che essa prima ritraeva principalmente dal Belgio ed oggi invece ritrae quasi esclusivamente dalla Russia.

Questa importazione del resto, ha avuto, attraverso il tempo, un andamento molto irregolare.

Rappresentata nel 1885 da soli 272 quint., la troviamo salita a 1224 nel 1886 e a 4915 nel 1887. Nel 1888 essa scende di un tratto a 891 qu., per ridursi poi, nei tre anni successivi, a non più di due o trecento.

Risale nel 1892 a qu. 1003, per quindi progredire d'anno in anno in modo quasi uniforme fino al 1899, nel quale anno raggiunse un massimo di 4896 quintali.

Segue un nuovo periodo di forte depressione, che parte dal 1900 e va fino al 1904, durante il quale la importazione oscilla intorno a una media di 1800 qu., finchè nel 1905 essa riprende novello vigore con qu. 4,385, per risalire poi a 4,566 nel 1906, a 4,680 nel 1907 e finalmente a 6,337 nel 1908.

Notisi che nelle cifre dei due ultimi anni non sono comprese le quantità del lino pettinato, considerate a parte, e che furono nel 1907 di qu. 2,439 e nel 1908 di qu. 1,663.

Esiste pure una piccola esportazione del lino indigeno, ma essa è di così poco conto da non meritare che se ne parli.

Il movimento d'importazione e d'esportazione dei manufatti di lino non lascia scorgere se e di quanto l'industria liniera italiana possa avere progredito negli ultimi anni.

L'Italia ha tuttora duopo di importare dall'estero notevoli quantità di filati di lino che essa trae esclusivamente dal Belgio, cioè dal paese che è stato sempre il più interessato degli altri in questo speciale commercio con noi.

L'importazione dei filati di lino semplici greggi, la quale, dalle alte cifre (qu. 14,000 in media dal 1888 al 1892) con cui figurò prima che entrassero in vigore i nuovi dazi pattuiti nel trattato di commercio del 1891 con l'Austria-Ungheria, si era subito ristretta e mantenuta per quattro anni di seguito intorno ad una media di 5 a 6,000 qu., ricompare eccezionalmente nel 1897 con qu. 11,389, ma per assidersi poi, per otto anni, su quantità oscillanti fra 4 e 8,000 quintali, salvo a risalire a più di 12,000 nel 1906, ridiscendere a 7,500 circa nel 1907 e toccare infine 14,000 nel 1908 per un valore di quasi 4 milioni di lire.

L'importazione dei filati semplici imbianchiti, non risentì, o risentì poco l'azione dei più alti dazi convenzionali, consacrati nel trattato del 1891, giacchè pur essendo diminuita nei due primi anni dopo l'applicazione di quel trattato, da 30,000 a 23,000 q., essa tornò a riprendere e a mantenere, dal 1895 in poi, il suo antico livello, toccando nel 1907 il massimo di 38,000 q., al quale fanno riscontro, nel 1908, q. 28,281 con un valore di oltre 9 milioni di lire.

L'importazione italiana dei tessuti di lino, alla quale partecipano in ordine decrescente, la Gran Bretagna, la Germania, la Francia, l'Austria-Ungheria ed il Belgio, è molto meno importante di quella dei filati.

Ferma ancora — presi insieme i tessuti lisci di ogni specie — a 3,615 qu. nel 1892, essa scende e si tiene per undici anni al disotto di 3000 qu., finchè comparisce di nuovo con cifre più alte, e cioè: con qu. 3,193 nel 1904, con 3,273 nel 1905, con 4,229 nel 1906, con 4,870 nel 1907 e con 4,486 nel 1908, nel quale anno figura con un valore di quasi due milioni di lire.

Resta a dire della importazione dei pizzi e tulli, la quale ha luogo quasi interamente dalla Germania. Contenuta in modestissime e variate proporzioni fino al 1905, essa ha ripreso qualche consistenza soltanto nell'ultimo triennio, essendo risultata di kg. 3.179 nel 1906, di 2.413 nel 1907, e di 5.828 nel 1908 per circa un milione e mezzo di lire.

Di poco rilievo è la esportazione dei nostri manufatti di lino. Essa è quasi soltanto rappresentata da piccole quantità di tessuti e di pizzi e tulli che poco lasciano sperare per l'avvenire.

Nel 1908 si esportarono in tutto quintali 1563 di tessuti di lino lisci del valore di 673.560 lire, diretti per la massima parte nell'Argentina, e chilogrammi 1728 di pizzi e tulli del valore di lire 1.728,000, diretti principalmente verso l'Argentina e gli Stati Uniti.

Concludendo, le importazioni quasi stazionarie dei filati di lino e quelle in aumento dei tessuti, pizzi e tulli, come pure lo stato rudimentale delle nostre esportazioni, denotano che l'industria liniera italiana non ha, al contrario di tante altre, progredito negli ultimi anni in maniera tale da poter provvedere da sola al cresciuto consumo in paese dei manufatti di lino e tanto meno poi alimentare l'esportazione dei suoi prodotti.

×

Anche nella industria italiana della juta si nota un improvviso arresto.

Nel 1908 la importazione della juta, la quale era andata continuamente crescendo fino a raggiungere nel 1906 e nel 1907 l'alta cifra di 327 mila quintali, si riduce d'un tratto a qu. 289,592, arrivati tutti direttamente dall'India britannica; per converso, quella dei filati di juta che già nel 1907 aveva presentato un aumento da 4,686 a 7,781 qu., sale nel 1908 a 11,053, proveniente per qu. 8,543 dal Belgio, per 1,278 dall'Austria-Ungheria, per 812 dalla Francia; e quella dei tessuti di juta, che fino al 1906 erasi tenuta a poche centinaia di quintali ed era salita nel 1907 a qu. 1,520, nel 1908 fa un nuovo passo toccando qu. 2,889, provenienti per oltre la metà dall'Austria-Ungheria.

D'altro canto la esportazione dei filati, dopo essersi mantenuta per dieci anni fino al 1906, sulla media di 3000 q.li, diretti principalmente verso l'Argentina, scompare quasi del tutto nei due anni 1907 e 1908, riducendosi rispettivamente a 406 e 337 q.li; e la esportazione dei tessuti di juta che, dopo il breve periodo di depressione 1901-904, aveva ripreso tutto il suo vigore, raggiungendo nel 1907 la quantità massima di 26,118 q.li valutata a quasi tre milioni di lire, scende rapidamente nel 1908 a soli 6240 q.li, presentando forti diminuzioni nelle quantità dirette verso i tre principali paesi di destinazione, e cioè verso gli Stati Uniti da q.li 16,626 a 2,932; verso l'Uruguay da q.li 10,775 a 692 e verso la Turchia Europea da 1,672 a 293 q.li.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 contiene:

Legge che regola la tassa di bollo da applicarsi ai titoli o valori esteri.

R. D. che approva il progetto di una ferrovia privata di 2ª categoria fra le miniere solfifere di Pagliarello, Respica e Candielli e la stazione di Villarosa delle ferrovie dello Stato.

R. D. che sospende la riscossione dei debiti per semestralità verso gli Istituti di credito fondiario garantiti da beni immobili siti nei Comuni danneggiati dal terremoto.

R. D. che istituisce altri quattro nuovi tipi di marche per cambiali.

R. D. che autorizza l'assegnazione di L. 6500 per conto del fondo stabilito dall'art. 1 della legge 12 gennaio 1909, da inscriversi al cap. 287-*quater* dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Grazia, Giustizia e dei Culti.

Compensi daziari e di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901 per la marina mercantile.

Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto febbraio 1909 del servizio risparmi del Ministero delle PP. TT.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 12, ore 18. — Si ha dall'Aprica splendida stazione alpina, a 1200 metri sul livello del mare, tra la Valtellina e la Valle Camonica, che ieri quella Colonia estiva fu rallegrata da un concerto dato, a favore del Patronato del vescovo di Cremona, mons. Bonomelli, per gli emigranti italiani, dalla celebre violinista Teresina Tua, che colà si trova insieme al marito conte Franchi della Valletta, e da un'altra giovane violinista, la signorina Margherita Rossi, testè diplomata dall'Accademia di Santa Cecilia in Roma.

La Tua eseguì una suonata di Mozart e una *berceuse* di Neruda, con quella incomparabile maestria per cui va famosa.

La Rossi si rivelò artista elettissima eseguendo musica di Schumann, Mozart e Saint-Saens.

Mons. Bonomelli, che pure trovasi all'Aprica, improvvisò un commovente discorso di ringraziamento alle gentili artiste che vollero dare l'opera loro per gli emigrati, dei quali narrò le fatiche e le tribolazioni.

Torino, 12 (*Bergomi*). — Giorni addietro vi ho riferito dello sciopero scoppiato in Valle Mosso allo stabilimento Garbaccio: ora lo sciopero venne composto ma ne scoppiò un altro in nove stabilimenti e per cui gli industriali della vallata decisero la serrata, se fra 15 giorni lo sciopero non avrà termine.

— Ai primi di settembre sarà offerto all'on. Facta, in Fenestrelle, un banchetto politico.

Interverranno tutte le notabilità parlamentari del Piemonte.

Genova, 12. — Nella frazione di S. Martino, i carabinieri scoprirono in un appartamento tenuto in affitto da tal Attilio Pollastri, un'officina di monete false.

Furono sequestrate molte monete non ancora ultimate, nonchè stampi, lambicchi, storte, e tutto l'occorrente per la fabbricazione.

Il Pollastri, che è ritenuto capo di una banda di falsari, fu arrestato. Vennero pure eseguiti parecchi altri arresti.

Dalle indagini risulta che la fabbrica durava da tempo: speciali incaricati spacciavano le monete a Genova ed in tutta la Liguria.

Venezia, 12 — Il R. Museo commerciale di Venezia allo scopo di promuovere un'azione concorde intesa a dare un nuovo e vigoroso impulso alla nostra espansione commerciale in Levante, prese coraggiosamente l'iniziativa di indire a Venezia un 1 Convegno di esportatori italiani in Oriente.

L'entusiasmo col quale questo 1 Congresso fu deliberato dal Consiglio del Museo, l'appoggio morale e materiale incondizionato che la Camera di commercio della nostra città volle accordargli, la simpatia e l'interesse vivissimi coi quali il Ministero di A. I. e C. quasi tutte le Camere di commercio italiane, compresa quella di Costantinopoli, accolsero la proposta, sono altrettanti elementi indubbi della certezza che il Congresso riuscirà a buon fine.

L'organizzazione procede intanto alacremente rapida per opera del R. Museo. Furono richieste del loro appoggio e del loro interessamento le personalità più influenti per la loro posizione sociale, o più competenti in tali materie per l'ufficio che coprono, allo scopo di formare un Comitato di Patrocinio dal quale il Convegno dovrà ricevere oltre che un vivo e forte impulso, la massima autorità.

Il Convegno, per il quale già molte e cospicue sono le adesioni, avrà luogo nei giorni 21 a 24 ottobre prossimo.

Al principio di settembre verranno diramati il regolamento ed il programma.

Padova, 12 — Alcune bambine, andando a zonzo pei campi presso Vigodarzere, rinvennero sotto un sasso un pacchetto contenente 200 biglietti falsi da cinque lire.

E' a notare che il luogo ove i biglietti furono ritrovati è vicinissimo all'abitazione di quei coniugi Garbin che giorni fa, come vi telegrafai, furono arrestati perchè facenti parte di un'associazione di falsari.

Pavia, 12 — Si ha da Chignolo Po che due negozianti di cavalli, padre e figlio, di cui finora non si conoscono i nomi, vennero ieri sera a diverbio per motivi d'interesse: ad un tratto il figlio trasse il coltello e ne vibrò ben sette colpi al padre, che cadde al suolo.

Accorse gente e il ferito fu trasportato in condizioni disperate all'ospedale.

Lo snaturato figlio è latitante.

Onoranze a Paolo Boselli.

Avigliana, 12. — Il 19 settembre il Comune di Pianezza, capoluogo di mandamento del Collegio di Avigliana, offrirà un banchetto politico-popolare al suo deputato on. Paolo Boselli.

Al banchetto sono stati invitati tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato e tutte le note personalità politiche d'Italia.

Italia Centrale.

Ancona, 12, ore 17 — L'*Ordine* stasera pubblica un'intervista avuta dal suo corrispondente di Montegiorgio coll'on. Murri.

Questi ha formalmente smentita la notizia sparsasi che egli abbia intenzione di dimettersi da deputato.

Affermò di occuparsi ad organizzare saldamente i propri amici nel Collegio e di stare preparando, a tale uopo, la pubblicazione di un giornale che uscirà il 15 corrente.

Pistoia, 12. — A Serravalle Pistoiese ieri sera il visconte Galbiati, di Milano, e il suo chauffeur Tommaso Emanuel, percorrendo in automobile lo stradale fuori del paese, trovarono sbarrata la via da due ciclisti. Il Galbiati mosse loro rimprovero. Allora uno di essi, tal Giustini, estratta la rivoltella, sparò un colpo contro gli automobilisti dandosi poi, insieme al compagno alla fuga. Il visconte rimase ferito ad una mano e lo chauffeur, assai gravemente alla schiena.

Firenze, 12. — Si ha da Civizzano che tal Feudini, per gelosia uccideva a coltellate certa Ida Rossi che aveva respinto le sue proposte amorose. L'omicida è latitante.

Italia Meridionale

Benevento, 12. — I panettieri, rifiutando il calmiere municipale, hanno proclamato lo sciopero di classe.

Il Municipio ha provveduto ai bisogni della cittadinanza, acquistando pane nei Comuni limitrofi.

L'autorità di P. S. ha preso disposizioni per la tutela dell'ordine pubblico.

Nelle Isole

Messina, 11. — Il prefetto comm. Buganza, che qui si è acquistato già le generali simpatie per la franchezza dei modi per l'alta intelligenza, e per la completa conoscenza di ogni pratica amministrativa è partito in breve licenza.

Ed è partito definitivamente per la nuova residenza di Caserta il cav. Gheesi Adolfo ingegnere capo del Genio Civile.

L'ing. Gheesi che da più anni trovavasi qui a Messina aveva larghe e meritate simpatie e il suo allontanamento è stato visto con rammarico.

E' arrivato da Roma il cav. Salvadori Regio Commissario del Municipio.

— Il Consiglio provinciale ha votato *per acclamazione*, su proposta del comm. Oliva, un ordine del giorno che ha una certa importanza.

Essendosi sparsa la voce che si sarebbe permesso ai professori dell'Università di Messina comandati altrove di poter asportare provvisoriamente gli strumenti di cui avessero bisogno, il Consiglio ha protestato solennemente ed ha fatto voti perchè il Governo respinga sempre ed ovunque ogni istanza che tenda a rimuovere da questo luogo il materiale scientifico dell'Università di Messina.

Nella discussione precedente la votazione si è ritenuto che ciò sarebbe contro legge e contro il contratto di consorzio e che si verrebbe giuridicamente a menomare il diritto di proprietà.

Provincia Romana

Albano Laziale, 12. — Domenica, 15 corr. in onore della Madonna del Carmine, avranno qui luogo feste religiose e pubblici divertimenti.

Presteranno servizio la banda di Ariccia e quella dell'81° regg. fanteria.

Avrà luogo una processione con la nuova statua della Vergine del Carmine.

Alle ore 18.30 verrà estratta una tombola di L. 750 a beneficio del recovero di mendicità per le vecchie abbandonate.

Alla sera illuminazioni fantastiche, globi aerostatici e fuochi artificiali.

L'ultimo treno in partenza per Roma sarà alle ore 23.36 e l'ultimo tram per Roma alle ore 23.15.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
—	11	—	—	—	—
Genova	agosto	998	407	58	1060
Venezia	»	455	115	78	350
Savona	»	325	225	30	520
Livorno	»	148	1	29	150
Spezia	»	114	55	21	125

Ferrovie dello Stato.

Gare di appalto a licitazione privata.

Consolidamento scarpa a monte del piazzale merci, stazione di Monterotondo. Importo L. 12,700. (Aggiudicazione 19 agosto).

Gare per forniture.

670 metri lineari di cinghie di pelo di cammello. (Schede 19 settembre).

3 trapani radiali destinati officine di Pietrarsa. (Schede 5 settembre, ore 18).

Una trasmissione principale d'officina, per Deposito locomotive di Alessandria. (Schede 24 agosto, ore 18).

Serrature per carrozze ed accessori. (Schede 22 agosto, ore 18).

Aggiudicazioni.

5000 cuscinetti marca RA 36, Società Alti Forni Fonderie Acciaierie di Terni.

1500 blocchi a tubo - 100 piastre - 50 leve e 1850 zampe, Società Industrie Metallurgiche di Torino.

310,000 caviglie - Acciaierie e Ferriere di Pra.

150,000 arpioni, Ferriere di Voltri.

150,000 arpioni, Ditta Giuseppe Pozzi di Milano.

250 leve e 400 zampe, Società Banchiero di Torino.

670 copritiranti, Società Nazionale Officine di Savigliano (Torino).

La gara per la fornitura delle 33,380 piastre speciali fu dichiarata deserta.

FEMMINISMO PRATICO.

Una Esposizione mondiale del lavoro delle donne.

Ai primi di settembre si aprirà nel recinto dell'*Olimpia*, a Londra, l'Esposizione del lavoro delle donne di tutto il mondo.

Essa sarà in linea generale una Esposizione dei lavori ordinariamente eseguiti da donne e del contributo che il sesso femminile ha portato alla civiltà mondiale con utili invenzioni.

La sezione inglese comprenderà, sotto questo rapporto, non meno di cinquecento macchine ed apparecchi inventati da donne e debitamente patentati.

Sotto la direzione della viscontessa Muriel Helmsley sarà organizzata una mostra di oltre mille bimbi di tutte le Nazioni d'Europa, in modo da mettere in evidenza i sistemi di allevamento in uso presso ciascuna di esse.

Donne d'ogni condizione sociale faranno le loro prove in tutti quegli *sports* che generalmente si crede siano esclusivamente riservati agli uomini.

Così si avranno *matchs* di *cricket*, di *golf*, di *football*, di bigliardo, di scherma e di tiro a segno.

Una compagnia di giovani signorine, organizzata militarmente, dimostrerà che le donne possono fare esercizi e sopportare fatiche militari, non meno degli uomini.

Nella Esposizione funzionerà poi una banca diretta ed amministrata esclusivamente da donne.

Drammi di terra e di mare

Deviamento di un treno.

(S) **Almeria**, 12. Un treno merci ha deviato a 600 metri dalla stazione di Nazimiento.

Un agente è rimasto ucciso ed 11 feriti, di cui cinque gravemente.

Collisione fra torpediniere.

(S) **Cherbourg**, 12. — Mentre la prima flottiglia di torpediniere eseguiva alcune manovre al largo di Trouville, a causa della nebbia, la torpediniera 205 ha avuto una collisione colla controtorpediniera « Catapulte ».

Le avarie riportate dalle due navi sono di poca entità.

Le navi sono rientrate a Cherbourg senza alcuna falla.

Investimento automobilistico.

(S) **Tilshead (Wiltshire)**, 12. Stamane un automobile ha investito alcuni soldati che ritornavano dalle manovre dinanzi a Salisbury-Plains.

Si dice che vi siano 7 morti e 20 feriti.

Un'altra versione dice che vi siano otto feriti gravi.

Le vittime sono state trasportate all'ospedale.

Inondazioni al Messico.

(S) **New-York**, 12. Si ha da Monterey (Messico) che 14 persone sono annegate ieri sera in seguito allo straripamento del fiume Santa Caterina.

Le comunicazioni ferroviarie sono interrotte e così pure il telegrafo con Lavedo.

Parecchi ponti sono stati asportati dalle acque.

La pioggia continua e vaste estensioni di terreno sono inondate.

SCIOPERI E SERRATE ALL'ESTERO.

(S) **Stoccolma**, 12. Anche l'ottava giornata di sciopero è trascorsa tranquillamente. La ripresa del lavoro è oramai evidente.

Il *Dagbladet* ed altri giornali ritengono che lo sciopero scomparirà gradatamente, benchè i padroni, messi ormai sull'avviso, non accetteranno più alcun accordo di lunga durata.

Tra gli operai che riprendono il lavoro si notano quelli dei grandi stabilimenti di lavorazioni del ferro e delle segherie di legno.

I portalettere di Stoccolma hanno deciso di continuare il lavoro. 1700 operai della città hanno sospeso il lavoro, 800 lavorano sempre.

La Borsa è ferma con tendenza a migliorare.

Benchè l'ordine pubblico sia completo, le autorità vigilano a che esso sia mantenuto.

Le poste, i telegrafi ed i treni viaggiatori hanno funzionato senza interruzione alcuna.

— Si ha da Lulea che gli impiegati delle ferrovie respingono le pressioni che vengono loro fatte di sospendere il lavoro e non prendono nemmeno parte alle riunioni indette.

A Strara gli impiegati delle ferrovie si sono astenuti, dietro ordine dei loro sindacati, dal pagare ognuno cinque corone per settimana alla cassa degli scioperanti.

Lo sciopero dei tipografi può dirsi che passi inosservato.

TEATRI ed ARTE

Arte — Prezzi di oggetti artistici venduti all'asta a Parigi:

Due grandi vasi con coperchi in terra cotta, decorati di mascheroni e di ghirlande, epoca Luigi XVI, 1100 franchi.

Grande poltrona in legno scolpito, coperta di tappezzeria, del XVII secolo, 5000.

Canapè, poltrone, sedie in legno dorato coperti di tappezzeria, della fine del regno di Luigi XVI, 6250.

Due sedie in legno scolpito, epoca Reggenza, 1100.

Grande poltrona in legno scolpito, dell'epoca della Reggenza, ricoperta di velluto a disegno policromo in fondo bianco, 3000.

Canapè su legno scolpito e dorato coperto di tappezzeria, dell'epoca di Luigi XV, 13,000.

Sei poltrone in legno scolpito e dorate, ricoperta di tappezzeria, dell'epoca di Luigi XV, 10,000.

Sedia lunga a due posti in legno scolpito dell'epoca di Luigi XV, 1750.

Due poltrone *marquise* in legno scolpito dipinte grigio e verde, dell'epoca di Luigi XV, ricoperte di panno rosa, 5000.

Canapè in legno scolpito, epoca Luigi XV, 1400.

— Si è costituito a Parigi un Comitato per erigere un monumento a Marat.

Un giovane scultore, il signor Albert Seraphin, ha tagliato nel marmo la figura del gran rivoluzionario.

Egli l'ha rappresentato alla tribuna col busto piegato in avanti, il braccio destro teso, il pugno chiuso, il braccio sinistro violentemente rigettato indietro in un gesto di minaccia. Resta ora da trovare il luogo ove erigerlo.

Il Comitato vedrebbe con piacere che il monumento sorgesse a Montmartre che si chiamava sotto la Rivoluzione Mont-Marat.

Varie. — Trovasi attualmente esposti al Museo del Louvre la pipa di legno di Corot, il suo berretto di cotone a righe bianche e rosse, la tavolozza del celebre paesista, il suo ritratto eseguito da Desavary, datato dal 1871 e il suo medaglione eseguito da Etex, datato dal 1841.

La stessa vetrina contiene la tavolozza e il pennello di cui si servì Eugenio Delacroix, quando fece la decorazione pittorica di Saint Sulpice, un rame inciso dall'illustre pittore, il suo diploma di commendatore della Legion d'Onore datato dal 14 novembre 1855 e la sua fotografia datata dal 1860.

— *L'aeroplano in teatro.*

Il Teatro reale fiammingo di Anversa, la cui stagione comincierà il 1° settembre, ha messo nel suo programma un *vaudeville* inedito del signor Herman Meyermars, *De Groote Vlucht*, in cui gli aereoplani rappresentano una parte considerevole.

Vi si vedrà trattare l'avvenire dell'aviazione sotto una forma delle più umoristiche, ma non più fantastiche forse delle « fantasie » così profetiche di Jules Verne.

"Lo scandalo„ del Testoni a Milano.

Iersera al teatro *Olimpia* la nuova commedia *Lo scandalo* di Alfredo Testoni, ebbe un successo brillantissimo.

L'interpretazione, specie da parte del Talli, del Giovannini, della Melato e della Frigerio fu lodevolissima.

Scienze e Lettere

Alla Royal Society di Londra.

(S) **Londra**, 12. — Il *Club* della *Royal Society* il quale non comprende che persone distinte nelle arti, nelle lettere e nelle scienze ha eletto Blériot suo membro onorario.

La pioggia di stelle cadenti.

(S) **Anversa**, 12. La pioggia di stelle cadenti fu oltremodo brillante la notte scorsa.

Il *Metropole* dice che gli astronomi della Società di astronomia di Anversa che osservano soltanto la 3ª parte dello spazio celeste, hanno scorto durante la notte ultima in meno di quattro ore 200 meteore.

A un certo punto queste si seguivano così vicine l'una dall'altra, che era impossibile rilevare tutte le loro traiettorie.

Molte meteore lasciavano superbe striscie luminose che qualche volta tardavano anche mezzo minuto prima di sparire.

Si calcola ad oltre mille il numero delle stelle cadenti che sono state visibili la scorsa notte. Questo fenomeno non si era più presentato da numerosi anni.

COSE LOCALI

LA QUESTIONE DI PIAZZA COLONNA.

Cessata l'eco delle acclamazioni popolari con le quali fu accolta la deliberazione consigliare relativa alla sistemazione di piazza Colonna, cominciano nel mondo artistico a spuntare aspre critiche intorno al progetto tecnico. La precipitazione con cui la proposta fu portata al Consiglio comunale, non permise alla stampa di farne un sereno esame: onde noi stessi ci dovemmo limitare a riassumere i termini del progetto, constatando soltanto come nei rapporti tecnici ed edilizi, il medesimo costituisse un grave errore, e a riservare le nostre osservazioni a dopo l'approvazione.

Soltanto oramai il campo della critica è stato in gran parte sgombrato dal Consiglio stesso, il quale, pure approvando la proposta della Giunta, non ha approvato il progetto tecnico, specialmente nella parte architettonica, ed ha incaricato la Amm. a far pratiche con la Ditta perchè si bandisca sul medesimo un pubblico concorso.

E la Ditta — affermasi almeno — avrebbe aderito alla richiesta della Giunta.

E' già qualche cosa. Ma in ogni modo la procedura non potrebbe essere più strana. Il Consiglio comunale ha così approvato *a priori* un progetto che non conosce, dando mandato di fiducia ad una Commissione giudicatrice, che non sa come e da quali elementi sarà composta. Nè si conosce quali limiti avranno le sue attribuzioni in ordine alle modificazioni da apportarsi al progetto presentato dall'ing. Penso; nè fino a qual punto sia la Ditta tenuta ad accettare le modificazioni stesse. Pertanto tutto è indeterminato, nè alcuno può dire che cosa il Consiglio comunale abbia approvato!

Ora è ammissibile un procedimento simile in una questione di tanto interesse pubblico?

Col progetto di Piano Regolatore, testè approvato, l'Amm. M.le aveva accolto il criterio dell'ing. Sanjust, il quale, tenendo conto di tutte le discussioni tecniche svoltesi finora intorno al grave problema, aveva proposto per la sistemazione della piazza la costruzione di un palazzo di modeste proporzioni di fronte al portico di Veio, lasciando aperto il largo innanzi la chiesa di S. Maria ed arretrando il nuovo edificio sulla linea posteriore del palazzo Bocconi.

In tal modo si aveva una soluzione media tra la piazza grande e la piazza piccola e, ciò che più importa, una soluzione armonica coll'antica piazza, mentre l'allargamento del Corso fra piazza Colonna e piazza Sciarra rimaneva un'opera affatto indipendente. Ebbene, mentre il progetto di Piano Regolatore è appena approvato, la Giunta muta sostanzialmente i suoi criteri: le due opere che prima erano distinte, si fondono in una sola; e al palazzo isolato, fronteggiante la colonna Antonina, si sostituisce un colossale edificio, in linea sul corso col palazzo Bocconi e colla facciata soltanto per metà sulla piazza, coincidendo il centro coll'asse del palazzo Ferraioli; un edificio che copre tutto il largo innanzi alla chiesa di S. Maria ed ogni prospettiva della via del Tritone.

Questo fatto dimostra come l'Amm. M.le non siasi ispirata nell'ultima deliberazione che ad un criterio di opportunità... più o meno popolare. Che cosa infatti può giustificare un così sostanziale mutamento di criteri edilizi a soli pochi mesi di distanza? Perchè il progetto Sanjust è un progetto della Giunta e devesi ben ritenere che, nell'inserirlo nel Piano Regolatore, l'Amm. M.le abbia valutate tutte le ragioni estetiche, economiche, edilizie, industriali che giustificavano una soluzione simile. Non si pone infatti nel Piano Regolatore della città di Roma la soluzione tecnica del più importante problema che abbia preoccupato il mondo artistico, senza averla studiata nei singoli rapporti.

La precipitosa demolizione dell'opera propria fu consigliata alla Giunta dalla presentazione del progetto Penso, il cui merito consiste nel dotare Roma di una galleria. E a questa ragione d'ordine subordinata, furono sacrificate tutte le ragioni che avevano indotto l'Amm. ad inserire nel Piano Regolatore il progetto Sanjust.

Ora, occorre domandarsi, il beneficio di una galleria è tale da fare tollerare il sacrificio imposto?

E in ogni caso, data anche l'opportunità della costruzione di una galleria in piazza Colonna, è assolutamente indispensabile che questa debba svolgersi da piazza Sciarra a Bocconi, o non sarebbe stato miglior partito, come altra volta fu proposto, che dovesse aprirsi sul fronte della Colonna Antonina, per spingersi invece verso piazza Poli?

L'opportunità di avere una galleria a Roma a piazza Colonna non impone quindi il sacrificio di tutte le ragioni estetiche ed edilizie che consigliano una sistemazione della piazza diversa da quella proposta, come la Giunta stessa aveva riconosciuto nel suo Piano Regolatore, potendosi fondere benissimo le due questioni in un unico intento.

Il progetto attuale invece muove unicamente da criteri speculativi, e questo è il suo sostanziale difetto: concetti che non si conciliano con le esigenze edilizie di quella località.

Nè si dica che in altro modo era difficile conciliare le ragioni edilizie con le esigenze industriali, perchè l'espropriazione delle case a lato di S. Maria in via, verso piazza Poli, avrebbe costato assai meno di quella del palazzo dei Sabini e degli stabili vicini e nulla avrebbe potuto impedire che, a corrispettivo delle aree cedute dal Comune, si fosse domandato l'allargamento del Corso fra piazza Colonna e piazza Sciarra.

Ora dopo che il problema è stato posto sulla base del progetto Penso, a che cosa potrà condurre il concorso pubblico che l'Amm. comun. si propone di bandire?

Evidentemente al distacco dell'edificio di piazza Colonna dal palazzo Buonaccorsi no: perchè altrimenti tutto il progetto della galleria trasversale verrebbe a cadere: il concorso quindi non potrà condurre che ad un prospetto diverso dal mastodontico palazzo, pel quale, come una serie di piccoli ripieghi, si possa avere sul fronte della piazza un motivo architettonico unico, eliminando la bruttura di una facciata continua fra Bocconi e piazza Sciarra.

Ma, anche adottando questo espediente, si potrà dire che la sistemazione di piazza Colonna abbia avuta una soluzione conveniente? E' mai concepibile che un problema di tanta importanza edilizia debba essere risoluto sulla base di mezzi termini, appena tollerabili per un edificio d'indole industriale?

Il collega Diego Angeli, impressionato da tanta enormità insiste per la creazione di due corpi di fabbrica, divisi fra loro da una via *cieca*. Poveri noi se non ci rimanesse altro partito possibile per impedire tanta bruttura!

Ma pur troppo è cosa da ciechi tutto quello che si sta facendo.

Intanto siamo a questo: che si afferma di aver risoluto il problema di piazza Colonna e nessuno sa quale sarà la sistemazione definitiva della piazza: che la Giunta, mentre proclama nel Piano Regolatore la necessità di adottare una determinata soluzione edilizia, nella proposta fatta approvare dal Consiglio comunale, viene ad una soluzione sostanzialmente diversa ed opposta; e che ora si dovrà aspettare l'esito definitivo di un concorso del quale il Consiglio comunale non ha approvato nè i termini nè la portata nei rapporti degli impegni assunti con la Ditta concessionaria, sul giudizio di una Commissione da nominarsi non si sa da chi, e per la cui competenza non si è presa alcuna garanzia!

Cose bloccarde!... per non dire di peggio.

SPORTS

Esperimenti di aviazione.

(S) **Parigi**, 12. — Nei circoli di aeronautica e di aviazione si attende lo svolgimento delle gare di Reims con vivo interesse.

Queste avranno luogo tra il 22 ed il 29 agosto e vi parteciperanno i principali aeronauti ed aviatori. Ogni nazione potrà inviare tre concorrenti per partecipare alla gara per la Coppa Internazionale che si disputerà il 23 agosto.

Il nome degli avviatori può essere comunicato al Comitato soltanto 24 ore in precedenza. Si sono già inscritti aviatori francesi, nord-americani, italiani ed austriaci e si crede che all'ultimo momento concorrenti d'altre nazioni si decideranno a partecipare.

La gara avrà luogo su di un percorso circolare di circa dieci chilometri di circonferenza, e questo dovrà essere coperto due volte senza fermate. Un premio di centomila franchi sarà diviso fra i sei piloti che compieranno il maggior numero di giri senza toccare terra, mentre un altro premio di ventimila franchi sarà diviso fra i quattro piloti che copriranno un percorso di trenta chilometri nel minor lasso di tempo.

Diecimila franchi saranno destinati a premio per gli aviatori che saliranno alla maggiore altezza.

Vi saranno pure gare di palloni dirigibili con importanti premi e gare di distanza per palloni sferici, con premi da cinquecento e mille franchi.

Il Presidente Fallières ha promesso di assistere alla parte principale del programma, ma non in forma ufficiale.

(S) **Dunkerque**, 12. Paulhan ha eseguito alcuni voli nel pomeriggio, ma è caduto più volte, cosicchè il motore dell'areoplano è danneggiatissimo.

Egli riparte per Parigi.

La traversata della Manica a nuoto.

(S) **Dover**, 12. Il nuotatore Holbein ha abbandonato il suo tentativo di traversata della Manica dopo 12 ore di nuoto.

Era a poche miglia da Dover quando gli mancarono le forze.

Palazzo di Giustizia

Tribunale — II Sezione feriale.

Pres. cav. Galli-Zugaro — Giudici; avv. Aprile e Negro.

Difesa avv. Finelli.

Fratricidio involontario.

Giulia Pinciaroli, di anni 32, da Cantalupo Sabino, maritata a Serafino Romagnoli, di anni 49, da Montalbo, capoccia del sig. Luigi De Vecchi, dimorante in località Monti di S. Paolo (Case nuove) il 10 nov. u. s. verso le ore 15,30, si allontanò per recarsi ad un fontanile lontano dall'abitazione circa 150 metri, lasciando in casa i figli Ernesto di anni 12, Aniello di anni 8, Anna di anni 4 e Maria di anni 2.

Il dodicenne Ernesto, appena uscita la madre, si allontanò da casa lasciando i fratellini soli.

L'Aniello, allora salì su di una cassa e, tolto un fucile a retrocarica a due canne, che trovavasi appeso al muro, unitamente alla cartuccelera contenente tre cartucce calibro 16, ed avendo visto l'arma scarica, prese una delle cartucce e la caricò.

Compiuta tale operazione tentò di alzare il cane della canna destra del fucile, che era quella da lui caricata.

Caso volle che non riuscisse ad alzarlo e sfuggendogli, invece, percuotesse la spilla, producendo l'esplosione della cartuccia, il cui proiettile andò a colpire la sorellina Anna che in quel momento si era levata da tavola per recarsi alla finestra a veder cadere la pioggia.

La bambina colpita al cranio, rimase all'istante cadavere avendole il proiettile asportato buona parte della sostanza cerebrale.

L'Aniello, rimasto spaventato dall'esplosione dell'arma e ferito dalla stessa all'angolo labiale sinistro forse dal rinculo del fucile, si mise a gridare disperatamente tanto da fare accorrere molti operai che attendevano ad alcuni lavori di muratura i quali immediatamente avvertirono del fatto i carabinieri di Ostia.

Ieri Serafino Romagnoli, padre del piccolo omicida, comparve al giudizio per rispondere di omicidio colposo in persona della propria figlia avendo lasciato incustodito un fucile, che dal figlio Aniello esploso involontariamente contro la propria sorella.

Il Tribunale però assolvette il Romagnoli per non provata reità.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. — ***Della Rocca Achille***, tessuti, via Ancona 41.

Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 19.992.64; passivo L. 26,398.12. Giudice delegato avv. Francesco Morrone. Curatore provvisorio avv. Giovanni Cappelletto, via Nomentana 27.

Prima adunanza dei creditori: 28 corrente. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 8 settembre. Chiusura: 28 settembre.

Ajelli Augusto, vetture pubbliche, via delle Mura n. 34 fuori la porta Portuense.

Giudice delegato avv. Francesco Morrone. Curatore provvisorio ing. Teodosio Levi, via Toscana 30.

Prima adunanza dei creditori 24 corrente. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 3 settembre. Chiusura 23 settembre.

Cardarola Gaetano, calzature, via del Pantheon 51.

Giudice delegato avv. Francesco Morrone. Curatore provvisorio: rag. Sabbatino Sestieri, via Giubbonari 105.

Prima adunanza dei creditori 24 corrente. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 3 settembre. Chiusura 23 settembre.

Centurelli Giuseppe, calzature, via del Foro Traiano num. 27.

Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 4788; passivo L. 7044.30. Giudice delegato avv. Francesco Morrone. Curatore provvisorio rag. B. De Leoni, via Ulpiano 29.

Prima adunanza dei creditori 31 corrente. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 28 settembre.

CONCORDATI OMOLOGATI. — ***Nelli Enrico***, bronzi, via del Babuino 110-111.

Omologato il concordato concluso il 31 luglio al 40 per cento in 4 rate semestrali. Accordati i benefici di legge. Al curatore liquidate L. 2500 per l'opera prestata al fallimento.

CURATORE SURROGATO. — ***Calò Samuele***, ferramenta, via Portico d'Ottavia 8.

Avendo l'avv. Cesare Sandana Vaccolini rinunziato alla carica di curatore in sua vece è stato nominato il rag. Paolo Zironi, via dei Pontefici 64.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 13 Agosto 1909 — S. Ippolito

Leva il sole alle 5.16 m. — Tramonta alle 7.12 s.

Leva la Luna alle 2.19 m. — Tramonta alle 6.3 s.

L'Ave Maria suona alle ore 7 1/2

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 11 Agosto 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	11.1	coperto	Nizza	26.0	1/4 coper.
Amburgo	16.2	3/4 coper.	Zurigo	14.8	sereno
Vienna	17.1	sereno	Costantin.	—	—
Madrid	20.4	sereno	Malta	24.0	3/4 coper.
Parigi	16.8	sereno	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	Temperatura nelle 24 ore min.
Genova	25.0	1/2 coperto	calmo	29.0	21.0
Torino	21.8	sereno	—	27.2	17.2
Milano	21.8	sereno	—	30.7	19.5
Venezia	23.2	sereno	calmo	27.7	22.2
Bologna	23.4	1/4 coperto	—	26.2	21.3
Ravenna	23.9	sereno	—	25.8	19.5
Ancona	25.2	coperto	mosso	26.2	17.5
Firenze	24.0	sereno	—	30.1	20.8
ROMA	**21.6**	1/2 coperto	—	**29.6**	**19.9**
Bari	22.0	3/4 coperto	mosso	28.0	20.8
Napoli	20.3	coperto	calmo	28.6	20.2
Caggiano	16.0	1/2 coperto	—	27.4	15.7
Tiriolo	17.0	piovoso	—	27.2	11.6
Palermo	25.8	1/4 coperto	calmo	35.8	18.7
Messina	24.2	1/2 coperto	calmo	35.8	23.4
Cagliari	22.5	sereno	mosso	31.6	20.0

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali al Nord, varii altrove; cielo sereno Italia superiore, vario sull'inferiore con qualche temporale.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 755.5. Termometro centigr. **massima 29.6 minima 19.9.**

Umidità relativa 32 assoluta 9.38. Vento a mezzodì: N. E. Stato del cielo: poco nuvolo.

Logogrifo.

Col *capo* e *core*, letizia sta.
Col *core* e *piede*, buon vin si fa.
Palustre pianta col *capo* e *piede*,
Nel mio *totale* Bacco risiede.

Spiegazione del precedente passatempo:

M A G E N T A

Magra, Amanle, Geta, Etna, Nato, Tana, Amen

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 11 AGOSTO 1909.

Graziosi Luigi impiegato, con Barberi Francesca
Agli Nazareno cocchiere, con Somaschi Rosa
Pesoli Giovanni facchino, con Caporali Amalia
Segarelli Enrico gelatiere, con Boldrini Maria
Molella Spani Ciro meccanico, con Kirileison Rosa
Isidori Alfredo meccanico, con Minnucci Giovanna
Pistrini Pericle vignarolo, con China Claudia

Nati e morti denunciati il 10 agosto 1909.
Nati 51 compresi 4 nati morti.
Morti 34 dei quali 8 sotto i 7 anni.

Morti

Sinimberghi Adalgisa di Raffaele, Anzio, 22, massaia, nub.
De Santis Giustina di Francesco, S. Angelo d'Alife, 12
Moscati Maria fu Ulisse, Roma, 83, ved. Vameschi
Poli Alessandro fu Innocenzo, Civita Castellana, 62, possidente, conj.
Cieri Elisa fu Michele, Vasto, 22, conj. Pevarini
De Filippis Adeodato fu Filippo, Nemi, 80, murat. celibe
Amadori Bianca di Romeo, Roma, 32, nubile
Giambi Angelo fu Giuseppe, Sutri, 27, celibe
Cecchinelli Speranza di Giovanni, Roma, 37, nubile
Fantozzi Pasquale fu Gerardo, Alvito, 49, contadino, conj.
Massia Giuseppe fu Domenico, Napoli, 89, conj.
Fiorentini Antonio fu Aniello, Meroffi, 39, oste, conj.
Pansironi Geremia fu Giovanni, Zagarolo, 86, contad. conj.
Perinelli Domenico fu Francesco, Acuto, 48
Liberati Bianca di David, Roma, 29, nub.
Arnatti Prima fu Luigi, Pallanza, 60, nub.
Pappalardo Giuseppe fu Vincenzo, Napoli, 57, macchinista conj.
Bimbi Albina fu Pietro, Albano, 60, infermiera, nub.
Proietti Pietro di ignoto, Otricoli, 65, guardiano cel.
Medori Rinaldo di Cesare, Roma, 24, cel.
Nardi Bianca di Giuseppe, Roma, 8
Belardini Tommaso fu Gregorio, Sgurgola, 58, contadino, coniugato
Cellini Benvenuto di Gaetano, muratore
Morelli Lucia di Antonio, Roma, 68, conj. Dorelli
Vagnoli Clelia fu Teodoro, Roma, 42, conj. Fei
Cesarini Maria fu Luca, Roma 55, ved. Muzzi
Vincentini Giovanni fu Nicola, Roma, 40, calzolaio, cel.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Officina d'artiglieria Genova - 31 agosto - Provvista di Kg. 38.000 di rame in verghe sagomate. Presunte L. 75.900.

30 agosto - Idem di Kg. 192.000 di piombo in pani. Pres. L. 76.800.

Municipio di Valluda - 31 agosto - Vendita di 9 lotti boschivi (Ved. Capitolato).

Comune di Ornica (Bergamo) - 7 settembre - Costruzione strada carreggiabile Ornica-Cassiglio, per l'accesso alla stazione ferrov. di S. Giovanni Bianco. Presunte L. 208.888.

Comune di Tivoli - 17 agosto - Completamento del Mattatoio Comunale. Pres. L. 23.616.

Ministero LL. PP. - 31 agosto - Manutenzione 1909-1915, tronco S. N. tra Ascoli Piceno ed il confine della provincia di Aquila. Pres. compless. L. 180,317.

Psiche

E' il prodotto di moda e favorevolmente ricercato della rinomata *Ditta* **FELICE BISLERI & C.** *di Milano*.

Vedere nell'ultima pagina, l'avviso speciale

Novità, Varietà, Aneddoti

Un furto di 200,000 franchi.

(S) **St. Moritz,** 12. La contessa russa Gagarine è stata vittima all'Hotel Savoy di un furto di 200,000 franchi di gioielli.

Mietitori e mietitrici

La raccolta era così bella nel Nebraska che gli agricoltori americani non potevano riunire abbastanza mietitori.

Essi percorsero le città, offrendo fino a 3 dollari per giornata di lavoro, con vitto, alloggio e imbiancatura.

Arruolarono così molti studenti, felici di trovare tali vacanze.

Ma il numero dei mietitori restava insufficiente e già il prezzo del grano si elevava.

Gli agricoltori del Nebraska decisero allora di rivolgersi alle donne di tutta l'America.

E il loro appello fu udito e presto le spighe furono legate in covoni in campi innumerevoli.

Queste mietitrici erano istitutrici, stenografe ecc. le quali durano fatica a guadagnare 5 o 6 dollari per settimana.

Il salario meraviglioso, così offerto alle mietitrici, procurava loro una vera piccola fortuna.

Così esse lavorarono con un ardore e una allegria che avrebbero ispirato a un pittore il più bel paesaggio del mondo.

Gli agricoltori hanno dichiarato che il lavoro delle loro graziose giornaliere eguagliava quello dai loro operai abituali e hanno deciso di fare appello, l'anno venturo, alle « Misses Ruths » delle grandi città.

Cronaca di Roma

Vaticano — Sua Santità ricevette, ieri, i Cardinali Di Pietro, Datario e Segna, Prefetto della S. Cong. dell'Indice, mons. Moreschini, Arcivescovo di Camerino, mons. Habra, Arcivescovo Siro di Mossul, e mons. Ugolini, Delegato Apostolico per il prossimo Capitolo Generale dei Mechitaristi di Venezia.

— Telegrafano da Colonia che il Cardinale Vannutelli è partito ieri nel pomeriggio pel Belgio.

Nella Pubblica Sicurezza. — Sono stati encomiati o gratificati i seguenti funzionari della Questura di Roma:

Bruzzi Ottorino, vice commissario - Accettella Icaro, delegato a Roma - Villhaume cav. Alberto, commissario a Roma - Gallo cav. Carlo, delegato a Roma - De Bernat Rodolfo, id. a Marino - Stancanella cav. Carlo, id. a Roma - Trento Giuseppe, id. a Roma - De Cosa cav. Eugenio, commissario a Roma - Caputi Giuseppe, id. Viterbo - Gorgoni dott. Ant., delegato a Roma - Calchera cav. Gius., commissario e Falqui dott. Gaetano, vice commissario a Roma.

Calandra Enrico e Calamandra Giuseppe, applicati di 1ª classe a Roma.

Vitti Carlo, delegato è trasferito da Ronciglione a Orte - Salvati id., viceversa.

Lanza dott. Luigi, id. da Civitavecchia a Roma.

Zinno Emanuele da Roma (alunno delegato Scuola di Polizia scientifica) a Civitavecchia.

Sudaro Giacomo, alunno applicato, da Velletri a Roma.

I corsi estivi al Testaccio e il Comune. — Nella scuola comunale maschile del Testaccio, le iscrizioni ai corsi popolari di ripetizioni, così utilmente voluti dall'on. Giunta, andarono deserte. Per i numerosi reclami ricevuti dai genitori degli alunni, il Comitato per il miglioramento morale del quartiere, ha raccolto direttamente le domande degli alunni e le ha mandate al Comune perchè provveda.

E' competenza dell'Ufficio VI di soddisfare i desideri degli alunni del Testaccio.

I parrucchieri del centro e adiacenze, annunziano al pubblico che hanno deliberato, di comune accordo, di chiudere i loro negozi, domenica 15 agosto, alle ore 14 (2 pom.) per riaprirli il martedì successivo.

Invitano anche quei colleghi, dove non fosse andata la Commissione incaricata di raccogliere le adesioni, ad attenersi a questa deliberazione.

Per le vie. — Diversi sono gli inconvenienti indegni di una città civile, quale la Capitale d'Italia.

Per oggi ci fermiamo soltanto a due che sono i più fastidiosi e anche i più pericolosi.

Uno è dannoso alla pubblica igiene: il modo di spazzare le vie, senza annaffiarle, prima, sollevando nugoli di polvere che soffocano i passanti, i quali, per questo modo, sono esposti a infezioni di ogni genere.

L'assessore della P. U. potrebbe pensare almeno a porre rimedio a questo inconveniente.

L'altro è dovuto alla cocciutaggine di parecchi signori ciclisti che non si degnano di munire di campanello le loro biciclette.

Spesso il pedone ha la poco gradita sorpresa di vedersi di fronte o alle spalle una bicicletta.

Sarebbe tempo, ormai, che le guardie impediscano la circolazione alle biciclette non fornite di campanello.

Tramvia Roma-Civita Castellana — Treni speciali per cacciatori da Roma a Castelnuovo di Porto da effettuarsi il giorno 20 corr. e successivamente il giovedì, la domenica e gli altri giorni festivi fino al 30 settembre p. v., col seguente orario:

Andata		Ritorno
Part. ore 4.30	Roma-P. Libertà	Arr. ore 12.10
» 4.49	Tor di Quinto	» 11.49
» 4.54	Ippodromo	» 11.41
» 5.6	Castel Giubileo	» 11.30
» 5.11	Prima Porta	» 11.25
» 5.36	Scrofano	» 11.10
» 5.46	Riano	» 10.53
Arr. ore 5.55	Castel Nuovo di P.	Part. ore 10.44

Vi sono poi gli altri ordinari da Roma sino a Civita Castellana

in part. da Roma alle ore 6.— 9.15 14,15f 17.30
in arrivo a Roma alte ore 8.55 12.10f 17.10 20.25

Prezzo dei biglietti di andata e ritorno valevoli dal sabato al lunedì, o por due giorni consecutivi:

Roma-Prima Porta	L. 1.25
Roma-Scrofano	» 1.85
Roma-Riano	» 2.40
Roma-Casttenuovo di Porto	» 2.65

Tariffa per il trasporto dei cani (andata e ritorno).

Roma-Prima Porta	L. 0.70 ciascuno
Roma-Scrofano	» 1.— »
Roma-Riano	» 1.30 »
Roma-Castelnuovo di Posto	» 1.40 »

Per la sistemazione delle Terme Diocleziane — Trovansi depositati nella Segreteria Generale del Comune l'elenco delle proprietà da espropriarsi per la sistemazione delle Terme Diocleziane ed il relativo piano dei lavori di isolamento delle Terme suddette.

Per il bonificamento idraulico dell'Agro Romano — Trovasi depositato nella Segreteria Generale del Comune il progetto suppletivo dei lavori per il bonificamento idraulico da eseguirsi nella tenuta Torre del Padiglione appartenente all'Istituto dei Fondi rustici.

Chiunque potrà prendere conoscenza, durante la pubblicazione, degli atti e dei documenti relativi ed esibire in proposito le sue osservazioni.

Un matrimonio all'ospedale della Consolazione. — Come narrammo, domenica scorsa, Caterina Mauchia, di anni 21, da Oschiri (Sardegna), tentò suicidarsi, perchè afflitta da grave malattia, gettandosi da una finestra del secondo piano della sua abitazione in via Aldo Manuzio. Ella è fidanzata con Giulio Prosperi, di anni 25, stuccatore, e doveva sposare il 30 corrente.

Ieri, allo scopo di sollevare la malata, si è celebrato il matrimonio della Mauchia col Prosperi, in una corsia dell'Ospedale della Consolazione.

Fungeva da ufficiale dello stato civile il cons. comunale cav. Sadra, assistito dal cav. Stefanelli e dall'avv. Cona.

La scena si è svolta tra la commozione dei presenti.

Protezione degli animali — La Società romana per la protezione degli animali, nel mese di luglio ha compiuto per mezzo dei suoi ispettori che prestano servizio in Roma, Alatri, Ceprano, Frosinone, Gerano, Rocca di Papa, Tivoli e Veroli le seguenti operazioni:

Veicoli a cui attaccaronsi animali di rinforzo 282 - ingrassate le ruote 25 - equilibrati 169 - diminuiti di carico di merci 33 e di persone 553.

Confiscati: Bastoni 448 - bastoni con punte di ferro 24 - palo 1 - capezzoni dentati 9 - morgie 134 - nervi di bue 4 - fruste 2 - catene 8 - sperone 1 - fune con anima di filo di ferro 1 - articoli per caccia clandestina 15.

Contravvenzioni: per percosse 54 - piaghe 37 - zoppia 14 - inabilità 3 - calci alla pancia e morsi al labbro di un cavallo 1 - carico eccessivo 6 - spennacchiamento di pollo vivo 1.

Nell'ambulatorio gratuito della Società vennero curati: cavalli 10 - muli 5 - cani 30 - gatti 3, e vennero letalizzati perchè affetti da malattie insanabili 72 gatti e 19 cani.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Suicidio. — Verso le 23 di ieri, certo Monaldi Giovanni, di anni 56, da Montedinove (Ascoli Piceno) non meglio identificato, si suicidava gettandosi a capo fitto dal muro di cinta del Foro Romano.

L'infelice rimase all'istante cadavere.

Si era fratturato il cranio da dove usciva della sostanza cerebrale.

Sul posto si recò immediatamente il delegato Bosco, del Commissariato di Campitelli il quale fece piantonare il cadavere avvertendo l'autorità giudiziaria.

Indosso al suicida furono trovate tre lettere di cui due dirette al fratello don Guglielmo, parroco di Montedinove, che furono sequestrate.

Investimento. — Alle 17.45 di ieri, la guardia di città Antronaco Luigi, in via Nazionale, angolo via Torino, nel salire sulla piattaforma anteriore della vettura elettrica 363, mentre era in moto, sdrucciolò e cadde rimanendo investito dal tram.

Fortunatamente però fu raccolto dal salvagente, da dove fu estratto e trasportato all'ospedale di S. Antonio.

I medici gli riscontrarono delle contusioni alle gambe guaribili in pochi giorni.

L'Antronaco dichiarò che il conducente della vettura elettrica, Chiappini Silverio, nessuna colpa aveva avuto e che anzi non appena si avvide della disgrazia, fermò istantaneamente il tram.

Caduta. — La bambina Ofelia Zingarini, di 10 mesi, abitante in via Cairoli 47, mentre giuocava unitamente ad altri bambini, cadde, producendosi la frattura dell'omero destro.

Trasportata all'ospedale di S. Antonio, fu giudicata guaribile in 30 giorni.

— Nella locanda della Scaletta in via Cavour, la locandiera Maria Rosati di a. 62, ieri sera, nello scendere dal letto cadde.

Nella caduta battè una spalla nella rete metallica del letto stesso, fratturandosi la clavicola destra.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicata guaribile in 30 giorni.

Madre snaturata. — In seguito all'autopsia del piccolo Vincenzo Pelliccia, dalla quale è risultato che egli è morto per nefrite ed inanizione, dovute a mancanza di nutrizione ed a maltrattamenti, il giudice istruttore ha trasmesso alla autorità di Velletri mandato di arresto contro la snaturata madre Celeste Bruccioni.

La liberazione del giornalista Gabrielli. — Ieri, in seguito alle notizie giunte da Napoli, che confermavano insussistente il delitto, del quale si era dichiarato autore il Rovito, questi fu subito liberato ed affidato alla sua famiglia.

Frode in commercio — Da qualche tempo al Commissariato di S. Eustachio giungevano reclami di persone che, recatesi a comprare della merce al mercato dell'erbe in Piazza Campo dei Fiori, venivano frodate nel peso.

Ieri mattina, 30 guardie di città e 4 agenti della squadra investigativa, piombarono improvvisamente innanzi ai banchi di vendita, con quale sorpresa dei venditori è facile immaginare.

L'abile manovra degli agenti diede ottimi risultati, poichè portò al sequestro di molte bilancie false, ed al deferimento all'Autorità giudiziaria dei possessori.

Rissa — Il cinquantatreenne Pietro Salvatori ieri sera, nella sua osteria ed abitazione in via Aldo Manuzio, per futili motivi venne a lite con il falegname Luigi Pecchi, abitante al n. 14 della stessa via.

Passati ben presto a vie di fatto, quest'ultimo feriva l'avversario con due coltellate alla regione lombare destra.

Medicato all'ospedale della Consolazione i medici si riservarono il prognostico sulla guarigione.

Il feritore fu arrestato.

Tentati suicidi. — Romolo Valentini di anni 21, abitante in via della Consolazione 24, ieri sera, alle 23, per motivi che non volle dire tentò suicidarsi con parecchie capocchie di fiammiferi sciolti nell'acqua.

Dopo la lavanda dello stomaco alla Consolazione ebbe giudizio riservato.

— Per dispiaceri intimi di famiglia, ieri mattina alle 8 nella sua abitazione in via Marc'Antonio Colonna 28, la trentasettenne Assunta Caciolini tentava suicidarsi bevendo una tazza di caffè in cui aveva sciolte 5 pastiglie di permanganato di potassio.

All'ospedale di S. Giacomo i sanitari dopo averle praticato un'energica lavanda dello stomaco, si riservarono il prognostico.

Ribellione — Ieri sera alle 21,30, in via Porta S. Lorenzo, per futili motivi venivano a lite il caffettiere Tafi Giuseppe, di anni 28, ed il fornaio Domenico Antonelli, di anni 21.

Intromessesi per sedare la questione due guardie municipali, l'Antonelli rivolse le sue furie contro gli agenti, oltraggiandoli e percuotendoli.

Dichiarato in arresto fu tradotto al Commissariato del Viminale da dove verrà trasferito a Regina Coeli.

La disgrazia di un carrettiere — Alle 16.30 di ieri, in via Labicana, il carrettiere della Nettezza Urbana Antonio D'Ottavi, di anni 24, abitante in via de' Sabelli 19, era intento al servizio d'innaffiamento della strada con la così detta « botte ».

Ad un tratto per il sopraggiungere di un tram il mulo che trainava il carro si spaventò e dandosi alla fuga andò a cozzare contro un albero.

All'urto il D'Ottavi cadde riportando la frattura della gamba sinistra.

Trasportato a Sant'Antonio ne avrà per un mese di cura.

Infortunii — Lo stagnaro Giulio Bastianelli di Gaetano di anni 22, abitante in via Amerigo Vespucci, ieri verso le 17,30, era stato mandato dall'officina D'Amico ad eseguire alcuni lavori di restauro ad un lucernario di uno stabile sito in via dei Serpenti 76.

Mentre egli, salito sul lucernario, ne ripuliva i vetri, una delle lastre cedette, frantumandosi con grande fracasso, ed il disgraziato precipitò da una altezza di qualche metro nella sottostante cucina del ristorante Fazzini.

Il Bastianelli fu subito soccorso dal cuoco Sante Bocchini e trasportato alla Consolazione, ove quei sanitari gli riscontrarono una ferita lacerante che dal polso arriva sino al gomito, e lo giudicarono guaribile in 7 giorni.

— Il manovale Michele Perrone di anni 62, abitante al viale Principessa Margherita 160, ieri mattina alle 9,30, mentre lavorava in una fabbrica in costruzione nei pressi di S. Giovanni, cadde producendosi la frattura del pollice della mano destra.

All'ospedale di S. Antonio fu dichiarato guaribile in 20 giorni.

— All'ospedale di San Giovanni, ieri, alle 16, fu trasportato il caciaro Giovanni Corrias, d'anni 28, da Siniscola (Sassari), il quale poco prima nel caseificio Vannucci-Gastoni, presso Ponte Lungo, 178, nello scendere da un palchettone alto da terra 3 metri, cadde fratturandosi la gamba destra. I sanitari, dopo le cure del caso, lo giudicarono guaribile in un mese.

Il guardiano Raffaele Stagnari, rinvenuto cadavere presso la « Garbatella », come l'altro ieri narrammo, fu visitato ieri, per ordine del pretore, dal dottor Guerrini, il quale constatò che l'improvvisa morte del poveretto era avvenuta in seguito ad un attacco di emottisi.

Incendio. — Ieri, a mezzogiorno, a Vigna Pia, fuori di Porta Portese, si sviluppò un incendio in una stabbiara.

Accorsi i vigili, comandati dal ten. De Paolis, il fuoco, che minacciava due vicini fienili, fu subito circoscritto e quindi domato completamente.

I danni furono lievi.

Rapina simulata. — L'altro ieri, certo Guido Testa denunziava ai carabinieri di Porta Maggiore che era stato depredato da sconosciuti di lire 400.

Le indagini fatte hanno stabilito che il Testa aveva simulato la rapina.

Egli doveva, ieri, sostenere la spesa dell'apertura di un negozio e possedeva un portafoglio contenente L. 17,85.

E' stato arrestato per simulazione di reato.

Monte di Pietà di Roma

Sabato 14 agosto 1909 - La **5ª** *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 3 ottobre 1908 fino alla polizza n. **175,100.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 17 ottobre 1908 fino alla polizza n. **181,400.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 13 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 4ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interesse sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0|0

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Lo spettacolo di stasera con *La vedova allegra* è in onore del tenore Giuseppe Merighi, il quale dopo il 1° atto canterà la romanza *O dolci baci* della *Tosca*.

Arena Nazionale. — Domani ancora e domenica, restano a far parte dello spettacolo Maldacea, la Fleuriel, la Voglinda ed i cani di Arthur et Fedora.

Quindi nuovo programma.

Cinema-Margherita. — Le superbe films del programma di oggi sono: 1° « Sulle rive del Gange » artistico panorama a colori — 2° « Il cimitero dei cani a Parigi » con interessanti e graziosi episodi — 3° « Il figlio del saltimbanco » film d'arte drammatica di Ch. Esquier — 4° Cane ladro e cane poliziotto » esilerante scena comica, interpretata da Medoro e Captan.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino — La vedova allegra, ore 21.
Arena Nazionale — Spettacolo di varietà ore 21.30
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 18, 20, 22.
Sallustio — Il delitto nel baule, ore 21.
Acquario Romano — Pantalonside, ore 18.30 e 21.30
Jovinelli — Spettacolo di varietà, ore 18.30 e 21.30.
Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 16,45.

15 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzanò e Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio celere e regolare fra
Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Calombo
la CINA e GIAPPONE

	da Genova	da Napoli
Luetzow	26 agosto	— 27 agosto
Prinz Regt. Luitpold	9 settem.	— 10 settem.
Prinzess Alice	23 »	— 25 »

e fra
Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Colombo, Australia

	da Genova	da Napoli
Roon	17 agosto	— 18 agosto
Scharnhorst	14 settem	— 15 settem.

e ritorno per *Genova, l'Algeria, Gibilterra, Southampton, Anversa, Bremen e Amburgo.*
Indirizzarsi a :
ROMA : Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J.E.Anniser Corso Umberto 395-396
Genova: Leopold Fratelli, Via Garibaldi, 5.
Napoli: Aselmeyer e C., Rettifilo n. 4.

Il Diabete (V. avviso 4. pag.)

Ultime Notizie

La spedizione del Duca degli Abruzzi all'Himalaja.

(S) **Parigi**, 12. — L'*Eclair* occupandosi nel suo articolo di fondo della ascensione del Duca degli Abruzzi sull'Himalaja, scrive:

Non è mediocre vittoria quella che il Duca ha riportato nelle solitudini glaciali dell'Himalaja. L'ascensione del Goodwin Austen fino all'altitudine di 24,600 piedi, la maggiore che la energia umana abbia finora raggiunto, sulla più alta montagna del globo, rappresenta certamente un prodigioso sforzo.

Questa vittoria, cui la razza anglo-sassone aspirava, appartiene alla razza latina, che detiene il *record* del mondo.

Il Principe ritrae dal suo viaggio questa ricompensa dovuta ad una vita di imprese audaci, e non sarà facilmente superato.

L'articolo continua notando le difficoltà immense che gli esploratori dovettero superare e conclude compiacendosi che il Duca abbia avuto la fortuna di sfuggire agli incalcolabili pericoli che ha sfidato, e notando tuttavia come la fortuna non può non assistere chi dà prova di un coraggio, quale il Principe ha dimostrato.

Il *Gil Blas* dando la notizia della vittoria del Principe italiano, ricorda le altre ardite esplorazioni da lui compiute.

Commemorazione patriottica.

L'on. Manfredi, Presidente del Senato, ha accettato l'invito a partecipare alla solenne commemorazione che si celebrerà a Parma il 4 settembre prossimo per il cinquantenario del Plebiscito che congiunse le provincie Parmensi alla monarchia sabauda.

Il cav. Manfredi era nel 1859 pro-dittatore a Parma e fu lui a convocare il popolo nei comizi plebiscitari.

Egli è anche l'unico superstite dell'Assemblea dei Ducati di Parma e Piacenza eletta pure il 4 settembre 1859.

Interverranno alla festa molti uomini politici. Pel discorso commemorativo è stato officiato l'on. Emilio Faelli.

Nella Colonia Eritrea.
I proventi doganali.

Dagli ultimi dati inviati recentemente dal Governatore dell'Eritrea si rileva che l'introito della Dogana di Massaua, nel mese di giugno scorso, fu di L. 97,579, con un sensibile aumento su quello del corrispondente mese dell'esercizio precedente.

Il gettito totale poi di quella Dogana si è elevato, nell'esercizio testè decorso 1908-909, a lire 885,714, di fronte a L. 848,863 nel precedente esercizio 1907-908, realizzando una differenza in più di L. 36,851.

Ministero Interno.
Nell'Amministrazione centrale.

Sono promossi di classe:

Zago comm. Luigi, ispettore generale e Moscarella cav. Giulio, capo sezione.

Sono promossi capi sezione i primi segretari:

Bobbio cav. Giovanni e Franzè cav. Sante.

Rossi avv. cav. G. B. consigliere, Camerali Torquato e Caratti cav. Giuseppe nell'Amministrazione provinciale, nominati segretari nell'Amministrazione centrale.

Nelle Prefetture.

Sono nominati consiglieri i segretari:

Giannelli dott. Giuseppe.
Rossi dott. Domenico.
Châtelain avv. dott. Federico.
Zanfrannmelo dott. Pietro.

Sono promossi di classe 78 segretari.

Sono traslocati i consiglieri: Pace avv. Luigi da Catanzaro a Teramo - Gagliardi Placido da Catania a Catanzaro - Cardamone Vincenzo da Potenza a Gerace (colle funzioni di sottoprefetto).

Pio cav. Italo da Mantova passa a Bologna scambiando residenza con Continanza Nicola.

I consiglieri con funzioni di sottoprefetto:

Bonfanti Linares cav. Corrado ad Acireale e Lazzarini cav. Gaspare a Patti, scambiano residenza.

Sono traslocati i seguenti medici provinciali:

Mandolesi cav. Stanislao, da Parma a Verona.
Tavernari prof. Luigi da Verona a Parma.
Modugno cav. Michele da Benevento ad Ascoli.
Scalfati cav. Francesco da Ascoli a Benevento

Nelle Questure.

Ceola comm. Baldassare già questore a Palermo, nominato commendatore mauriziano.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.
Provvedimenti per la Calabria.

Il Ministro di agricoltura, ha, con decreto di ieri, autorizzato il pagamento di 3 milioni di lire all'Istituto di Credito agrario nelle Calabrie, Sezione temporanea di Catanzaro, quale contributo dello Stato per gli esercizi 1906-907, 1907-908 e 1908-909 per il servizio dei mutui ipotecari da detto Istituto concessi ai privati, ai termini della legge 25 giugno 1906, n. 255, sui provvedimenti a favore della Calabria.

Ministero Guerra.

Il Ministero della Guerra comunica:

In questi giorni ha fatto il giro dei giornali la notizia che a Misurina, in occasione di un incontro di ufficiali austriaci con ufficiali italiani, questi ultimi avrebbero tenuto un contegno deplorevole.

Un'inchiesta eseguita dal gen. Oro, comandante di gruppo alpino, ha accertato che i fatti furono svisati ad arte da malevoli, interessati a farlo, sicchè nessun arresto è stato inflitto e nessun ufficiale fu deferito all'autorità giudiziaria militare come da qualche giornale fu asserito.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministero delle Poste annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi chè saranno in comunicazione oggi, 13:

Konig Albert con capo Mele e Palmaria.
Verona con S. Giuliano di Trapani.

Ministero Finanze.
Per l'integrazione dei bilanci comunali.

Con R. decreto del 7 corr. su proposta del Ministro delle finanze, on. Lacava, sono state assegnate a 56 comuni delle provincie di Aquila, Benevento, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Lecce, Palermo, Salerno, Sassari e Teramo, quote di concorso per l'ammontare complessivo di L. 55.673,53 e ciò per l'integrazione provvisoria delle deficenze di bilancio verificatesi nell'anno 1908 per effetto delle disposizioni sui tributi locali contenute nelle leggi per la Calabria e per il mezzogiorno.

Con altro decreto della stessa data, sono state concesse a 5 comuni delle provincie di Aquila, Cagliari, Catanzaro e Salerno per l'importo complessivo di L. 5.035,20 ad integrazione provvisoria delle deficenze di bilancio, verificatesi per la stessa ragione nell'anno 1907.

Il testo unico delle leggi sugli alcools.

Il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole al testo unico delle leggi sugli alcools.

Nuovi regolamenti.

Si stanno preparando al Ministero delle Finanze i regolamenti per la esecuzione della legge sui tratturi e per l'esecuzione della legge sul regime fiscale degli spiriti.

Ministero Marina.

Il cap. di vasc. Verde Costantino è colloc. in posiz. ausil. per età inscritto nella Riserva navale e nominato commendatore della Corona d'Italia,

Movimento delle navi da guerra

R. nave « Calabria » partita da Buenos-Ayres per Punta Arenas l'11. - « Garigliano » giunta a Venezia l'11. - « Pagano » partita da Gaeta e giunta a Napoli l'11. - « Palinuro giunta a Gaeta l'11. - « Puglia » partita da Chemulpo per Wei hai wei l-11. - « Ciclope » partita da Barletta l'11. - « Ercole » giunta a Lampedusa il 9, partita il 10 e giunta a Trapani l'11. - « Rimorchiatore 30 » partito da Spezia e giunto a Genova l'11.

INFORMAZIONI ESTERE

Una intervista col Ministro dell'Interno turco

(S) **Costantinopoli,** 12 — Il Ministro dell'Interno, Talaat Bey, intervistato, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Anzitutto io ho il dovere di garantire la sicurezza all'interno dell'Impero, senza la quale i progressi economici e morali sono impossibili.

Quindi ho diramato il Bey una circolare nella quale è detto che essi saranno tenuti responsabili della sicurezza dei villaggi.

Non ci limiteremo oramai a revocare soltanto, ma deferiremo ai tribunali quei governatori che non facessero il loro dovere.

D'altra parte io proporrò prossimamente al Consiglio dei Ministri di estendere i poteri delle Autorità provinciali e sostituirò i Vali inetti con uomini di idee moderne.

Noi siamo infine fermamente decisi di adottare tutte le misure necessarie per far scomparire definitivamente il brigantaggio esistente in alcune regioni dell'Anatolia e per distruggere le bande della Macedonia.

Quanto a Costantinopoli, io ho trovato un uomo abile, capace di essere Governatore della capitale, ma attendo che egli accetti, per nominarlo ufficialmente.

Ho deciso di creare a Costantinopoli un servizio di pubblica sicurezza che finora non è mai esistito: ne sarebbe direttore Ghalib Bey.

Infine io mi occupo attualmente della riorganizzazione della polizia della capitale. Numerosi commissari centrali di polizia saranno creati.

Ne sarà affidata la direzione a dei giudici, procuratori o dottori in diritto che abbiano già fatto le loro prove in Macedonia.

Infine Talaat Bey ha dichiarato di non credere alla possibilità di nuovi disordini o di un movimento reazionario a Costantinopoli. Il Governo e l'esercito hanno preso misure efficaci per prevenirli.

Del resto il malcontento che si attribuisce ai funzionari revocati non si farà sentire che l'anno prossimo, perchè essi hanno avuto, all'atto del licenziamento, una somma sufficiente per vivere un anno. E, d'altra parte, i lavori pubblici e le imprese private daranno lavoro ai numerosi disoccupati.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 12. — Il Ministro dei lavori pubblici, Millerand, ha firmato un primo Decreto relativo ai postelegrafici licenziati.

Il Decreto stabilisce che 48 agenti, 11 donne impiegate, 12 agenti subalterni e 12 operai siano riammessi in servizio dal 16 corrente.

Col 1° settembre e col 15 dello stesso mese verranno riammessi in servizio altri agenti licenziati.

(S) **Parigi,** 12. — Il Ministro Millerand, in un'intervista avuta coll'*Echo de Paris*, ha dichiarato che quasi tutti i postelegrafici che furono revocati in seguito allo sciopero saranno riammessi in servizio.

La maggior parte delle riammissioni avrà luogo il 16 settembre prossimo, data del licenziamento della classe.

In quanto alla possibilità della riammissione di Subra, di Pauron, e di altri agitatori Millerand dichiara che non può dir nulla oggi, ma parlerà quando il Parlamento avrà approvato il progetto sullo stato giuridico dei funzionari.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Sabaudo. — Il *Principe di Udine*, proveniente da Buenos-Ayres e scali, ha fatto rotta martedì da Capo Spartel per Genova.

Lloyd Italiano. — Il *Florida*, proveniente da Genova e Barcellona, è passato martedì a Gibilterra, diretto a Las Palmas, Rio de Janeiro, Montevideo e Buenos Ayres.

— L'*Indiana* è partito lo stesso giorno da New-York per Napoli e Genova.

Italia. — Il *Bologna*, proveniente da Buenos-Ayres, Santos e Rio de Janeiro, ha proseguito martedì da Teneriffa per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 12 agosto 1909.

Borsa con pochi affari. Ben tenute le Banche e ricercato l'Ansaldo.

La nostra Borsa resterà chiusa nei giorni 13, 14, 15, 16 corrente.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 104.07 1|2.
Rendita 3 3|4 0|0 fine 104.25

Banca d'Italia 1381 - Commerciale 835 - Credito Italiano 570 - Banco Roma 103.75 - Bancaria 106 - Istituto Fondiario 568 - Acqua Marcia 1748 - - Gas 1083 - Condotte 324 - Omnibus 276 - Ansaldo 244-245 - Immobiliari 267 - Beni Stabili 301 - Imprese 94 - Carburo 755 - Kerka 330 - - Concimi 136 - Ferriere 216 - Pantanella 94 - Antimonio 90.

CAMBI: Parigi 100.15 — Londra 25.28 — Berlino 123.45.

Cambio dazio doganale 13 Agosto L. 100.19

Dal 9 a tutto al 15 agosto 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.15.

BORSE ITALIANE — 12 Agosto 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 13	104 10	104 17 1/2	104 30
Id. fine mese	104 27	104 25	— —	— —
Id. 3 1/2 0/0	103 62	103 50	103 55	103 75
A. B. d'Italia	1381 —	1382 —	1381 —	1380 —
» Commerc.	838 —	836 —	— —	— —
» Cred. ital.	571 —	570 —	574 —	— —
» B. Roma	103 75	104 —	104 —	104 —
Mediterranee	416 50	416 —	— —	416 —
Meridionali	685 50	686 —	687 —	687 —
Acc. Terni	1586 —	1584 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	359 —	359 —	— —	— —
Raffinerie	338 —	339 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	243 50	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	361 75	— —	— —
» Merid.	— —	359 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	504 25	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	508 25	— —	— —
» 4 1/2	— —	514 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	508 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 40	123 41	123 40	123 40
» Francia	100 18	100 19	100 15	100 20
» Londra	25 23	25 24	25 22	25 23 1/2
» Svizzera	100 22	100 29	100 20	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 11 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	104,13 62	102.25 92	103.71 —
3 1/2 % netto	103.59 09	101.84 09	103.19 15
3 % lordo	72.07 08	70.87 08	71.19 54

BORSE ESTERE

Parigi 12 Agosto	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	98 10 98 12	98 10	98 10
ITALIANA 5 %	non quot.	103 80	non quot.
turca	94 32	94 32	94 35
spagnuola	96 60	96 60	96 62
russa nuova	96 75	96 90	96 90
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	97 20	97 20
Egiziano 6 %	— —	104 45	104 10
Banca di Parigi	1641 —	1642 —	1640 —
Banca Ottomana	— —	715 —	715 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	175 —	175 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	100 —	100 —
su Londra	— —	25 19	25 18 5
su Madrid	9 40	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 12	11	12
Cred. aus.	646 25	647 25
Rend. oro	117 35	117 35
» carta	95 90	95 90
Ungh. 4 %	92 55	92 55
» 3 1/2	82 30	82 30
Union. Bk.	553 —	553 50
C. Londra	23 98 8	23 99
Lire ital.	95 10	95 10

Londra 12 Agosto	12 apertura	12 chiusura
Consol.	84 1/4	84 1/4
Italiana	103 —	103 —
Turca	93 1/2	93 1/2
Russo 3 %	— —	73 1/2
Spagna	95 1/2	95 1/2
Giappon.	89 1/2	89 1/2
Egiziano	103 1/2	103 1/2
Argento	23 1/2	23 1/2

Vers. alla Banca d Ingh. l. ster. 86,000 Rit.

Berlino 12	11	12
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr. ital. 3 %	72 20	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	136 10	136 50
B. Comm. It.	— —	— —
Az. Merid. fm	— —	— —
» Medit. fm	— —	— —
Rublo	216 54	216 35
Camb. Ital.	— —	80 90

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	3 1/2 per 0|0
Austria	4 1/2 per 0|0
Belgio	3 1/2 per 0|0
Spagna	4 1/2 per 0|0
Svizzera	5 per 0|0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 12 — ore 15.5

Rend. 5 %	104.27	Raffinerie	338.—	Elba	337.—
Id. 3 1/2 %	103.60	Ind. Zucc.	254.—	Savona	366.—
B. d'Italia	1381.—	Eridania	795.—	Carburo	—.—
Commerc.	838.—	Zucc. Naz.	85.—	Molini A. I.	161.—
Cred. Ital.	571.—	Id. Rom.	74.—	Semolerie	221.—
Bancaria	106.—	Lebaudy	130.—	Kerka	—.—
B. Roma	103.50	Terni	1386.—	Imprese	94.—
Meridion.	686.—	Metallurg.	105.—	Armstrong	244.—
Mediterr.	416.—	Ferriere	216.—	Rapid	317.—
Navigazio.	—.—	Officine	504.—	Italia	51.—
Valsacco	—.—				

LUIGI PIATTI - Gerente responsabile

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

—(Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ)—

Seconda parte — La signora Artaban

IV. — Maladet prende la rivincita.

Obbligato di confessare chi era l'uomo del quale tutti dubitavano, aveva capito che bisognava tutto osare per salvarsi, e questa audace commedia gli era venuta in mente.

Egli sapeva che Margherita era una giovanetta timida, paurosa, che aveva conservato come un culto per la memoria di Parenty.

Un desiderio espresso dal padre adottivo al letto di morte doveva essere per lei un ordine sacro.

Maladet non dubitava dunque della buona riuscita s'egli sapeva rappresentare la sua parte fino all'ultimo, poichè il signor Destrem non contava per nulla, quello che avesse voluto Margherita, anche lui lo avrebbe voluto. Il miserabile non s'ingannava nei suoi calcoli.

Margherita guardava con spavento il barone, dal quale era minacciata seriamente questa volta di diventare sua moglie e non le venne neppure per un minuto l'idea di potersi sottrarre all'obbligo di ubbidire alle ultime volontà di Parenty

La signora Navaillon non era più presente, per fare al suo antico pretendente delle domande imbarazzanti e per Maladet, che ritrovava sè stesso coll'impudenza dei suoi passati giorni, avvolgere Destrem e la sua pupilla nei suoi intrighi non era che un giuoco.

Nondimeno, il buon uomo, nella sua sincerità, non si lasciò sopraffare facilmente come il suo interlocutore credeva.

— Signore, gli disse, io non mi rifiuto di credere a tutto quello che ci ha raccontato, ma mi permetterà di rispondere con qualche osservazione, di cui non mi vorrà contestare il diritto.

— Parli pure, l'ascolto, rispose Maladet.

— E' evidente che, se Giorgio morendo ha formulato il desiderio di cui lei si fa così tardi l'interprete, noi non abbiamo, Margherita ed io, che inchinarci, ma mi permetterà di farle osservare che ella stessa ha avuto poco rispetto per gli ordini supremi del suo amico.

— In che modo?

— In quanto che è stato sul punto di sposare la signora de Navaillon, senza occuparsi, almeno ch'io sappia, di quella che aveva promesso di ricercare in moglie.

— Ricordare la mia condotta in questa circostanza, rispose il barone Giovanni, basterà per giustificarmi. Difatti, signore, stavo per sposare la signora Navaillon, ma era dopo aver cercato la signorina Parenty per due anni. Non sperando più di ritrovarla, io rinunziavo a mantenere la mia parola quando un caso provvidenziale, ci mise in presenza l'uno dell'altra, nella notte stessa in cui stavo per firmare il mio contratto di matrimonio colla più avvenente, la più seducente, la più onorata delle signore.

« Che cosa feci non appena seppi il nome e la qualità della signorina? Giudicai che non potevo esitare, e venni a chiedere la mano della sua pupilla..

— Sì, ma lei con disse chi era.

— Sarà così rigido da serbarmi rancore di un sentimento di vanità, che è pure della delicatezza?

— Come?

— Eh! Sì, signore. Avrei voluto che la signorina Margherita mi permettesse di conquistare, le sue grazie e la sua stima. Se fossi stato tanto fortunato da farle provare sentimento d'affezione per il barone de Boisgrimaud, essa avrebbe subito saputo che lo slancio del suo cuore e i desideri supremi del padre adottivo erano d'accordo. Ma oggi che sorge contro di me, non so quale ridicola accusa; mi vedo obbligato a rinunziare alla felicità d'ispirare alla signorina un tenero sentimento, e vengo a dirle tutta la verità.

Il signor Destrem, in silenzio, ascoltava con raccoglimento.

— La mia condotta riguardo alla signora de Navaillon, riprese Maladet, ora si spiega nel modo più naturale. Per parte mia non era fantasia, quando cambiai subitamente d'idea e venni a farle parte del mio più caro voto. Al contrario, adempivo con gioia ad un dovere che mi era parso impossibile e oso dire che Parenty, mio benefattore, se fosse vivo, non troverebbe niente da biasimare nella mia condotta

— Ma infine, signore, disse Margherita con una emozione che ingrandiva sempre più, perchè cambiar di nome se teneva tanto a ritrovarmi?

— Ahimè! signorina, ho già avuto l'onore di dirglielo,...

— Se fosse stato a Parigi sotto il nome di Maladet, interruppe la giovinetta, non crede che sarebbe stato molto più facile per noi di avvicinarci a lei, non fosse altro per chiederle qualche spiegazione?

E non potè dire altro perchè le mancò la voce.

— Confesso, signorina, rispose il barone, che in questo sono colpevole, colpevole di una grande leggerezza. Allorchè divenni ricco ebbi lo stupido orgoglio di comperare un titolo, io pensai di portarglielo come compenso ai mediocri meriti della mia persona. Bisogna perdonarmi di non aver pensato, in realtà, che questo cambiamento di nome poco è mancato ci allontanasse per sempre l'uno dall'altra.

Margherita alzò gli occhi al cielo con un gesto che diceva chiaramente: Magari!

— Lei ha risposta a tutto, signor barone, disse il buon Destrem, ma non è meno strano che sia rimasto per tanto tempo nel Portogallo ed anche in Francia senza occuparsi più seriamente della mia pupilla.

— Sapevo che era ancora troppo giovane per maritarsi, e confesso che volevo mutare un po' fisonomia per offrirle un marito più degno di lei.

— Mutar fisonomia? E perchè?

— Ah! signore, non mi pretendo bello, ma infine oggi sono presentabile. Quando lasciai l'isola ero brutto davvero. Magro, giallo, i capelli d'un colore impossibile, avrei spaventato la ragazza.

« Ho voluto quindi modificare tutto ciò quanto più potevo. Abbandonato il Portogallo mi accantonai nel mezzogiorno della Francia, al centro di uno di quei paesi, dove si mangia bene per poter trovare una modificazione a mio vantaggio. L'appetito non mancò e pian piano ingrassai. Quando credetti aver raggiunto il mio scopo, venni a Parigi per mettere in esecuzione il voto di Giorgio. Forse mi perdonerà questa civetteria.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — 4 premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione o Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12, Telefono 12-34, o alla *Società Romana di Pubblicità*; Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16. Tariffa: 4. pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; 3. pag. L. 1 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE)═(RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a

Lire 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:

Versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa pensano essi alla trasmissione con moduli speciali oppure inviare la somma con* CARTOLINA POSTALE.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,30 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **8,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **10,25** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 23.35.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, réstaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,20** — *b)* alle **14,10** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **22,10** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6,05.** Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha la 3ª da Torino a Parigi.

IL DIABETE ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale; le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria *gratis* con molti attestati.
La cura costa L. 12. estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi* e *Contardi*, Napoli via Roma 345. — Evitate gli inefficaci fermenti.

LE MALATTIE DI STOMACO e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente coll'*Antiseptolo* Lombardi e Contardi, derivato dall'Antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e la stitichezza ostinata, guarisce i catarri gastro-intestinali. Costa L. 6 il flacone di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36; per la forma putrida (con diarrea) costo L. 24; per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi* e *Contardi*, Napoli, via Roma 345.

GOTTA-REUMI-ARTRITE nevralgia e qualsiasi forma di dolore trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0|0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi*, Napoli, via Roma 345.

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' sublime La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

LE INFEZIONI tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0|0) unita, al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345. Estero L. 25 ant.

IL SANGUE GUASTO e malattie affini, hanno l'unico rimedio nella *Iniezione Antisettica preventiva* infallibile di tutte le malattie infettive *curativa* insuperabile. Non bisogna confonderla con tante altre imposture. E' di effetto immediato nei casi recenti; distrugge la più ostinata secrezione. Costa L. 2,50, per posta L. 3.25 in Italia. Quattro flacon L. 10 (con siringa ed ovatta L. 11) anticipate alla fabbrica *Lombardi* e *Contardi*. Napoli, via Roma 345.

SUONERIE . ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie			Tasti porcellana		Pile Leclanché			Quadri		Fili conduttori	
Centim. 6	L.	2.45	lisci	L. 0.30	centim. 14	L.	1 60	3 Numeri	L. 11.75	7|10	L. 4.—
» 7	»	2.80	filettati oro	» 0.50	» 16	»	1 80	4 »	» 15.50	8|10	» [illegible]
» 8	»	3.20	legno . . .	» 0.25	» 18	»	2.20	6 »	» 21.—	9|10	» [illegible]
» 9	»	3.75	»	» 0.30	» 21	»	2.75	8 »	» 25.75	Cordoni di seta	
» 10	»	4.75	Perette . .	» 0.45	secche		» 4.50	10 »	» 28.50	al metro . . .	[illegible]
» 12	»	6.—						12 »	» 32 —		

Impianti, Forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. **1564**

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

Ing. BARZANÒ & ZANARDO

Studio Tecnico e Legale per Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica
ROMA, 9, Via Due Macelli — MILANO, 24, Via Bagutta

Agli Industriali

Il proprietario della seguente privativa industriale è disposto a venderla o a concedere licenze di fabbricazione o esercizio a condizioni favorevoli, ed è pronto a fornire, dietro richiesta, tutti gli schiarimenti necessari.

Me. KEE ARTHUR GLENU, a Cleveland, Ohio (S. U. d'A). Reg. Att. Vol. 259 N. 212 Reg. G. 90891 del 14 Agosto 1907, per: « Procédé et appareil pour charger les hauts fourneaux ».

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.25	6.—	7.40	8.5	10.45 18.10	13.30 19.45	16.15 22.40
Pisa-Torino	8.—	8.35	12.55	15.30	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.35	12.55	15.30	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.20	12.—	12.50	15.5	18.25	22.20	
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	18.15	21.10	23.40	
Grosseto			18.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	13.30	18.—	20.—			
Tivoli	16.30						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	6.25	8.50	12.3	15.15	17.10	18.40	19.25
Velletri-Terracina	6.36	12.25	17.30				
Velletri				20.31			
Fiumicino	5.48*	8.35	8.49*	18.—			
Mandela-Subiaco	7.50	18.35					
Ladispoli	6.50	7.32*	14.15	14.55			

* da Trastevere — I treni per Ladispoli delle 14.15 e 14.55 sono festivi

Il treno in partenza per Frascati alle 15.15 è festivo e quello delle 18.40 è feriale.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.45	8.15	11.40	13.10	14.25 20.15	17.40 21.55	18.— 23.20
Torino-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.30	19.20	22.12 24.—
Milano-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.30	19.20	22.12 24.—
Ancona-Foligno		7.10	11.45	14.30	21.—	23.40	
Milano-Firenze	6.50	9.10	11.45	15.10	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	9.7	8.30	9.30	14.35	20.—		
Tivoli	7.30						
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	7.15	8.47	10.20	13.40	18.40	19.25	21.10 22.25
Terracina-Velletri		9.48		15.15		20.55	
Velletri	8.36						
Fiumicino	8.38*		17.20	21.11	*	22.12	
Subiaco-Mandela		10.7			20.—		
Ladispoli	12.13	13.2*	20.50	21.21	23.12		

* a Trastevere — I treni da Ladispoli delle 20,50, 21.21 e 23.12 sono festivi.

I treni in arrivo da Frascati alle 10.20 è feriale e quello delle 19.25 e delle 22.25 sono festivi.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.15 alle 20.15.

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.43 alle 20.43.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Stazione				
Roma . . . p.	6.—	9.15	14.15	17.30
Prima Porta . a.	6.41	9.57	14.58	18.12
Serolano . . a.	6.56	10.12	15.13	18.27
Castelnuovo . a.	7.25	10.41	15.42	18.56
Morlupo . . a.	7.34	10.49	15.50	19.5
Rignano . . a.	8.3	11.19	16.20	19.35
S. Oreste . . a.	8.11	11.27	16.28	19.43
Civ. Castellana a.	8.45	12.1	17.2	20.17
Civ. Castellana p.	5.8	9.25	14.20	17.40
S. Oreste . . a.	6.43	9.59	14.52	18.15
Rignano . . a.	6.51	10.7	15.—	18.23
Morlupo . . a.	7.19	10.35	15.35	18.50
Castelnuovo . a.	7.26	10.42	15.41	18.57
Serolano . . a.	7.55	11.10	16.9	19.26
Prima Porta . a.	8.10	11.25	16.24	19.41
Roma . . . a.	8.55	12.10	17.10	20.25

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Stazione									
Roma . p.	5.35	6.30	8.7	9.30	11.30	15.40	—	19.—	—
Bagni . a.	6.35	7.13	8.52	10.13	12.38	16.25	17.29	19.52	—
Villa Adr.	6.40	7.30	9.8	10.28	12.58	16.46	17.45	20.9	—
Tivoli . a.	6.55	7.45	9.24	10.43	13.15	17.1	18.2	20.24	—
									festi.
Tivoli . p.	5.45	7.18	8.25	9.45	11.17	15.45	17.32	18.21	20.39
Villa Adr.	6.1	7.31	8.40	9.58	11.30	16.1	17.46	18.37	20.53
Bagni . a.	6.20	7.43	8.54	10.10	11.42	16.18	17.58	18.56	21.5
Roma . a.	7.35	9.56	9.45	11.—	12.35	—	18.48	20.10	21.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 | 7 fer. | 7.30 fest. | 9.10 | 12.14 | 14.55 fest. | 16.5 | 17.50 | 19 fer. | 22.30

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.— | 9fer. | 11.— | 13.45 | 16.32 | 18.45 | 20.43 | 22.36fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
5.30fes. | 6.36 | 7.55fes. | 9.38 | 12.25 | 16.35fer. | 18.22

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6,10 | 12.16 | 17.10 | 22.10 | fes. da Anzio | 20.48 | 22.10fes.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 | 9.58 | 16.20 | 19.—

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.35 | 13.47 | 19.— | 22.36

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers, Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all'Amministrazione del giornale

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, accesso alla Chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Segrestia 8, dalle 8 alle 11.)
Id. *Archivio Segreto*, Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura Antica* Corso V. Emanuele, angolo v. del Consolato, dalle 10 alle 15.
Galleria *Doria*, p. Collegio Romano dalle 10 alle 14.
Catacombe *di S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima(dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito v. Labicana 138 dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella Appia Antica al 3 chilometro dalle 9 al tramonto.
Villa *Pamphili*, fuori porta San Pancrazio dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori p. del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una lira

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta, Viale del Giardino) *Museo di sculture antiche*, dalle 9 alle 13.
Id. Accesso da v. delle Fondamenta, viale del Giardino: *Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 13. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Musei *Lateranense Sacro e Profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografo*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei: *Capitolino di scultura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Bronzi, Etrusco, Numismatico, Protomoteca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria *Capitolina di pittura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, via Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo de' Cesari, via San Teodoro, dalle 7 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 231, dalle 10 alle 1530.
Gallerie: *San Luca*, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte antica*, via Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte moderna*, (Pal. dell'Espozione) via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *delle Stampe*, via Lungara 16, dalle 8 alle 14.
Catacombe: *S. Calisto*, v. Appia Antica 33, dalle 9-18.
Id. *Domitilla*, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50.

Colosseo Gallerie Superiori, dalle 9 al tramon.
Ipogeo degli Scipioni, via Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, via porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue
Salsap. 4\|10 - altri vegetali 6\|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza. reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipenden dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tipografi Vendesi motorino originale Langen e Wolf a gas di un cavallo. Macchina Pierron & Padre per carte da visita e carta intestata. Macchina arrotondangoli Krause, Caratteri fantasia. Fregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Mercede 10.

Affittasi appartamenti di 5-6-8 vani ai Prati di Castello
APPARTAMENTO di 21 ambienti presso Ponte Cavour.
AFFITTASI o si vende alla Collina (Casentino) 700 m. sul livello del mare, villa signorile, vista splendida, vicinissima a Camaldoli, 15 minuti dalla stazione ferroviaria, composta di 30 ambienti, vasti saloni, completamente mobiliata, scuderia, rimessa, garage, giardino bosco inglese, luce elettrica per tutto, acqua potabile freschissima in casa.
Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 1\|2 alle 8 1\|2 e dalle 13 1\|2 alle 15 esclusi i giorni festivi.

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 789

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili o di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1063

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per la stagione estiva In una delle più belle ed elevate posizioni di San Benedetto del Tronto affittasi villino signorile ammobiliato, di nuova costruzione composto di dieci spaziosi vani e cucina, servizio di cantine e grotta, luce elettrica, acqua potabile e telefono. Splendida veduta sul mare. Per trattative rivolgersi al signor *Francesco* Orlandi presso l'« Associazione del **Movimento dei Forestieri** » Corso Umberto I. 1064

Cupramarittima. (Ascoli Piceno) Elegante villino, con terreno e giardino, in amenissima posizione, a pochi metri dal paese e dal mare, 3 piani, con sotterranei e rimessa. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Cairoli N. 2, Roma. 1062

D'AFFITTARSI

Elegante appartamentino di quattro camere e cucina, arredato con lusso ed eleganza affittasi in via Marghera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

Tre camere vuote, mezzanino, via G. Belli 96 si affittano uso ufficio. Rivolgersi al portiere. 1072

Dirimpetto posta centrale affittasi uso ufficio 1.o piano di sei stanze e cucina con ingresso. Piazza S. Silvestro 81. Rivolgersi al portiere. 1071

Stabilimento del POPOLO ROMANO:
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

" Ara „ bellissima e giovine (questo pappagallo a colori svariati è da vendere). Rivolgersi via del Governo Vecchio 20, piano quarto.

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 39. Fermo posta. 880

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 225

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 56

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo, il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala II, int. 12. 723

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto. 122

In via Collina prossima vie XX Settembre e Boncompagni affittasi da distinta famiglia camera mobiliata. Rivolgersi Amministrazione « Popolo Romano ». 1065

Affittasi subito a persona civile bella camera arieggiata elegantemente mobiliata, a via Cernaia 35, piano 2.o porta di mezzo, (di fronte Ministero Finanze). 1073

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

FERRO-CHINA ROSATI

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa, tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Ferro-China alla Noce Vomica

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc. di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc. e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*

ROMA presso A. MANZONI e C.i — Via di Pietra 19